

COMUNE di MASSANZAGO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016- 2017 - 2018

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1.1. Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

1.2. Novità riguardanti la programmazione economico-finanziaria e il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che quest'anno acquistano il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

☑ **Documento Unico di Programmazione (DUP);**

☑ **schema di bilancio** che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

☑ **nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.**

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015.

1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.3.1. Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3.2. Sezione Operativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA

2. Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

2.1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo che la Regione Veneto viene a svolgere nel modello di governance affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del Titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito dai regolamenti UE n. 472 e n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area Euro.

In tale senso vanno lette le raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- **Sostenibilità delle finanze pubbliche:** riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;
- **Sistema fiscale:** riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali;

- **Efficienza della pubblica amministrazione:** l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città Metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del Comune di Massanzago, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

2.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

L'economia italiana ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà dell'anno. Ciò pone le basi per ulteriori miglioramenti nel proseguo dell'anno e nel prossimo quadriennio malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso di quanto apparisse a inizio anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento della presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. Il trimestre in corso sembra caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi. Vi sono anche segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tutto ciò non solo indica un punto di partenza più favorevole per i prossimi trimestri, ma supporta anche l'aspettativa che la risposta dell'economia allo stimolo monetario della Banca Centrale Europea e al graduale miglioramento delle condizioni finanziarie si rafforzi nei prossimi mesi e nel 2016.

Il secondo ordine di fattori che sottende la previsione programmatica ha a che vedere con un'intonazione della politica fiscale più favorevole alla crescita. Il Governo intende infatti abbinare la disciplina di bilancio e la continua riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL ad una riduzione del carico fiscale sull'economia e a misure di stimolo agli investimenti.

L'alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 verrà seguito nel 2016 da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti 'imbullonati'. Il processo di alleggerimento del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei.

Per quanto riguarda gli investimenti, sono allo studio incentivi volti a far sì che sia il settore privato e non solo quello pubblico a rendersi protagonista di quella ripresa dell'accumulazione di capitale che è essenziale per accrescere il potenziale di crescita e innovatività dell'economia italiana.

Data la necessità di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

Cionondimeno, il Governo intende utilizzare pienamente i margini di flessibilità per la politica fiscale previsti dall'ordinamento europeo in materia di riforme strutturali e chiedere l'applicazione della clausola per gli investimenti, al fine di sostenere l'economia del Paese. Il Governo richiederà altresì un ulteriore margine di manovra legato all'emergenza immigrazione, qualora questa opzione fosse adottata a livello europeo.

Lo spazio disponibile sarà utilizzato per finanziare misure di stimolo per l'economia in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti, con una particolare attenzione all'occupazione, gli investimenti privati, l'innovazione tecnologica, l'efficienza energetica e il sostegno anche dell'economia meridionale.

L'enfasi sullo stimolo alla crescita economica si giustifica con la gravità della contrazione subita dall'economia italiana nel periodo 2011-2014 e con i rischi di deflazione insiti nell'attuale situazione dell'economia mondiale.

2.1.1.1. PIL Italia

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudentiale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del PIL del 2016; per tale anno la previsione di crescita si

porta all'1,3 per cento (rispetto all'1per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

PIL ITALIA	2014	2015	2016	2017	2018
	-0.4	+0.7	+1.3	+1.2	+1.1

2.1.1.2. Tasso d'inflazione previsto

Le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea hanno lo scopo di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta, nello scenario tendenziale, dall'aumento delle imposte indirette.

Il tasso di inflazione degli ultimi anni e quello previsto per il prossimo triennio è riassunto nella tabella 2.1.2:

Inflazione media annua	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valori programmati	3.0%	1.1%	0.2%	0.6%	1.0%	1.5%

2.1.1.3. Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo.

Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 2.2 per cento nel 2016, 1.1 per cento nel 2017. Nel 2018 e 2019 è atteso un surplus nominale pari rispettivamente allo 0.2 e 0,3 per cento del PIL.

Quadro Programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3.0	- 2.6	-2.2	-1.1	0.2	0.4
Saldo primario	1.6	1.7	2.0	3.0	3.9	4.3
Interessi	4.7	4.3	4.3	4.1	4.1	4.0
Debito Pubblico	132.1	132.8	131.4	127.9	123.7	119.8

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita¹.

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL, a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal Benchmark Forward Looking garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il Benchmark Forward Looking (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata

2.1.2. L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro

ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Patto di Stabilità e quelle derivanti dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015 verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

2.1.2.1. Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (split payment), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle PA direttamente all'erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità degli enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli enti locali è di circa 1,1 miliardi.

2.1.2.2. Misure in materia di esenzione IMU

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, convertito dalla L. n. 34/2015, dispone, con effetti nulli sull'indebitamento netto, le seguenti misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

☐ Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.

☐ Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).

☐ Detrazione di 200 euro dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019).

☐ Per il solo anno 2015, rimborsi per un importo complessivo di circa 0,1 miliardi, corrisposti ai comuni a titolo di compensazione delle differenze di gettito dell'IMU dovute alla modifica, intervenuta a fine anno 2014, dei criteri e delle fattispecie di esenzione dei terreni da tale imposta.

2.1.2.3. La revisione della spesa - nota di aggiornamento

La Legge di Stabilità 2016, approvata con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, ha previsto alcune modifiche di cui si riportano quelle più significative per gli enti locali:

- Blocco dei tributi locali per l'anno 2016: I Comuni e le Regioni non possono incrementare le aliquote dei tributi rispetto a quelle applicate nel 2015;
- Imu agricola: verranno esentati dall'IMU tutti i terreni agricoli (montani, semi- montani o pianeggianti) utilizzati dai coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali. I minori introiti dei Comuni verranno compensati attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale
- Imu imbullonati: gli imbullonati non saranno base per il calcolo delle imposte immobiliari, con una diminuzione fiscale di 520 milioni; i Comuni saranno parzialmente ristorati con trasferimento dal parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- TASI e IMU: l'abolizione sull'abitazione principale comporta una riduzione fiscale di 4,7 miliardi. Per quanto riguarda la TASI viene abolita anche la quota dell'inquilino che detiene l'immobile adibito ad abitazione principale; il ristoro dei Comuni avverrà tramite il Fondo di Solidarietà Comunale;
- Superamento del Patto di Stabilità Interno: il nuovo meccanismo di base su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza;
- Limiti per l'assunzione di personale: per il triennio 2016-2018 si potrà procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite della spesa del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- Utilizzo oneri di urbanizzazione: per gli anni 2016 e 2017 i proventi dei permessi a costruire possono essere utilizzati per una quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche;
- Centrali di Committenza: i comuni possono procedere autonomamente agli approvvigionamenti ed affidamenti di servizi e lavori fino all'importo di € 40.000,00.

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica

Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019. La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate. Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

2.1.2.4. Regole di bilancio per le amministrazioni locali e Patto di Stabilità Interno

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno (PSI), che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede europea.

Obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Come visto nei precedenti paragrafi, la Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli enti locali, prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.

L'alleggerimento del PSI ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2015, gli enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10% del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del PSI regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di MASSANZAGO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				5.872
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	5.914
	di cui:	maschi	n.	3.002
		femmine	n.	2.912
	nuclei familiari		n.	2.196
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	5.914
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2014			n.	5.914
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	533
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	542
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	928
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.275
In età senile (oltre 65 anni)			n.	636

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,47 %
	2011	1,44 %
	2012	0,96 %
	2013	0,96 %
	2014	1,01 %
	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno
2010		0,64 %
2011		0,47 %
2012		0,47 %
2013		0,47 %
2014		0,66 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2012
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

2.2.1. Il territorio comunale

Il Comune di Massanzago è il capoluogo dell'omonimo Comune, in provincia di Padova, che confina ad oriente con quella di Venezia.

Ha una altitudine media di m. 18 s.l.m. e sul suo territorio, che si stende su una superficie di kmq 13,22, vive una popolazione superiore ormai ai 6.029 abitanti, distribuiti tra il capoluogo e le frazioni di Zeminiana e Sandono. Il fiume Muson Vecchio è uno dei fiumi di risorgiva che attraversano il territorio comunale, le cui strade, che ancora oggi ricalcano buona parte dell'antico "Graticolato romano", si collegano alla grande rete viaria statale e alla stazione ferroviaria di Camposampiero, sulla linea Padova-Bassano del Grappa e Belluno, e inseriscono il Comune di Massanzago nella grande viabilità turistico-commerciale, nazionale e internazionale.

È un territorio essenzialmente agricolo, dove si coltivano, con criteri e mezzi moderni, cereali, granturco, uva e anche meloni, un frutto tipico di questa terra. Sviluppati sono anche l'allevamento del bestiame (suini, bovini e conigli) e l'apicoltura; inoltre diverse aziende industriali e artigianali operano qui, specie dalla fine del secondo conflitto mondiale, in vari settori.

I comuni limitrofi sono: Noale e S. Maria di Sala, in provincia di Venezia, nonché Borgoricco, Camposampiero e Trebaseleghe, in provincia di Padova.

2.2.4. La popolazione

L'analisi demografica della popolazione costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

2.4.4.1. Popolazione residente

La popolazione legale del Comune di Massanzago risultante all'ultimo censimento del 2011 risulta essere pari 5.914 abitanti. Lo strumento urbanistico vigente prevede una popolazione massima insediabile al 31 Dicembre 2018 pari a 7.124 abitanti.

AL 31 Dicembre 2014 la popolazione risulta essere pari a 6.029 abitanti di cui 3.065 maschi e 2.965 femmine. I nuclei familiari sono 2.203 e sono presenti 1 comunità o convivenze.

La popolazione al 1 Gennaio 2015 era pari a 6.029 abitanti, ed al 30.11.2015 era di n. 6053. Il saldo demografico tra l'inizio e la fine del 2015 sono dovuti a:

-61 nati e 21 morti per un saldo naturale positivo di 40 abitanti.

-140 immigrati e 156 emigrati per un saldo migratorio negativo di 16 abitanti.

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

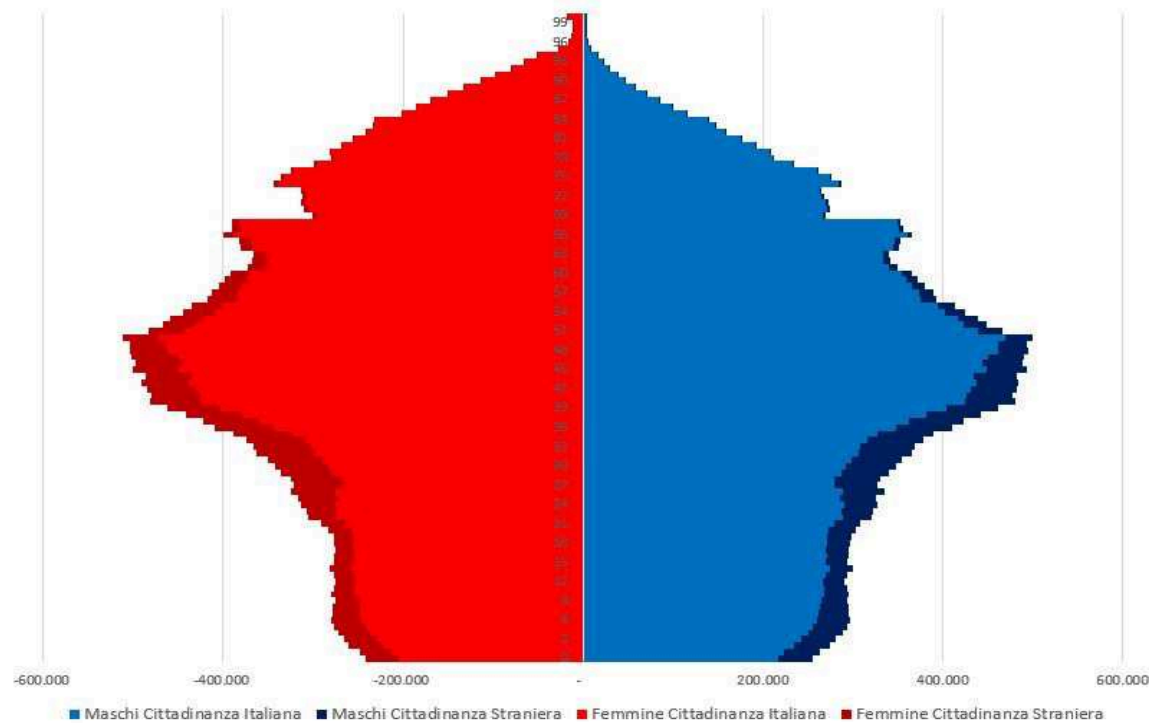
Trend Popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	550	550	446	533	505
In età scuola obbligo (7/14 anni)	526	526	545	542	566
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	988	988	1023	928	938

In età adulta (30/65 anni)	3164	3164	3287	3275	332
In età senile	555	657	600	636	712

2.2.4.2. Analisi demografica tendenziale

La popolazione residente in Italia al 1 Gennaio 2015 era pari a 60.795.612, di questi 48,5% sono maschi e il 51,5% sono femmine. La popolazione con cittadinanza straniera rappresenta l'8,2% della popolazione residente. Nella figura sotto riportata rappresenta la piramide demografica della popolazione, da essa si evince come la generazione dei nati tra il 1965 e il 1975 (boomers) ha lasciato il posto a generazioni meno numerose e come negli ultimi anni il numero di nati sia calato ulteriormente rispetto a 5 anni fa. Da tempo coloro che si occupano di demografia stanno evidenziando come questa dinamica demografica sia non sostenibile nel medio periodo: traslando in avanti di 20 anni la piramide sotto riportata risulta chiaro come generazioni poco numerose in età lavorativa dovranno sostenere una popolazione anziana molto numerosa.

Piramide demografica d'Italia al 1 Gennaio 2015



—figura 2.2.4 Piramide demografica dei residenti in Italia al 1 Gennaio 2015 (dati ISTAT)

Spostando l'attenzione sulla popolazione residente nel Comune di Massanzago i dati che emergono dall'Osservatorio demografico al 31.12.2014 effettuato dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese su tutto il territorio del Camposampierese è quello sotto riportato :

La struttura della popolazione considerando il decennio dal 2004 al 2014 ha avuto la seguente evoluzione:

Residenti	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi	2623	2674	2726	2791	2861	2949	2988	3053	3002	3031	3065
Femmine	2540	2593	2644	2717	2777	2834	2879	2948	2912	2918	2964
Totale	5163	5267	5370	5508	5638	5783	5867	6001	5914	5949	6029

Per i fenomeni demografici è utile sintetizzare la distribuzione della popolazione con indici significativi quali l'indice di vecchiaia, l'indice demografico di dipendenza e l'indice di ricambio della popolazione attiva.

L'indice di vecchiaia è l'indicatore sintetico del grado di invecchiamento della ,popolazione. Si ottiene rapportando la popolazione anziana (oltre ai 65 anni) a quella dei giovani (generalmente fino ai 15 anni). Quando una popolazione invecchia, si ha contemporaneamente, una diminuzione del peso dei giovanissimi: ciò comporta una crescita del valore di questo indice

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Massanzago	59,64	59.09	60.61	60.18	58.78	58.03	57.34	59.36	63.43	68.63	67.13
Camposampierese	91.81	92.84	94.07	93.79	93.56	94.02	94.64	96.55	98.39	101.30	104.89

L'indice di vecchiaia nel territorio del Camposampierese è in media del 104.89% ed il comune di Massanzago è quello con una popolazione prevalentemente più giovane (67,13). E' un dato significativo perché confrontando l'indice a livello regionale (150,6%) e a livello nazionale (154,1%) indica come la popolazione del Camposampierese ed in particolare di Massanzago sia prevalentemente più giovane.

L'indice di dipendenza è un indicatore che ha una certa rilevanza economica e sociale. Con questo indice le persone che in via presuntiva non sono autonome, per l'età considerata (anziani dai 65 anni e oltre) e giovanissimi (0-14 anni), e perciò dipendenti, sono poste in rapporto alle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività (popolazione dai 15 ai 65 anni).

L'indice di dipendenza è molto elevato nelle popolazioni in via di sviluppo, ad alta fecondità dove la componente dei giovanissimi prevale di gran lunga su quella degli anziani.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Massanzago	41.53	41.32	41.46	40.55	42.16	42.16	41.84	42.15	41.76	43.57	43.01
Camposampierese	45.34	45.73	46.16	45.79	46.23	47.08	47.06	47.75	48.22	49.12	49.51

L'indice di dipendenza nel territorio del Camposampierese è in medi del 49.51% ed il comune di Massanzago è quello con minor dipendenza (43.01).

Anche questo è un dato significativo perché confrontando l'indice a livello regionale (54,70%) e a livello nazionale (54,60%)

L'indice di ricambio della popolazione in età attiva è dato dal rapporto tra colo che stanno per uscire dalla popolazione in età attiva (ovvero popolazione dai 60 ai 64 anni) e coloro che vi stanno per entrare (15-19 anni). Questo indice ha un interesse soprattutto congiunturale: le nuove leve trovano lavoro non solo in funzione dell'espansione economica e della creazione di nuovi posti, ma anche in funzione dei posti che vengono resi disponibili dal colo che escono dal mercato del lavoro, soprattutto per motivi di età e pensionamento.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Massanzago	84.39	86.55	84.55	81.91	80.44	80.44	85.06	87.54	92.23	87.34	103.26
Camposampierese	104.66	99.07	97.58	95.69	95.15	95.15	104.03	104.18	104.74	104.74	105.22

L'indice di ricambio nel territorio del Camposampierese è in media del 105,22% ed il comune di Massanzago si attesta con una percentuale del 103,26 .
L'indice a livello nazionale è dell’126,08 quindi la popolazione che si prepara ad entrare nel mercato del lavoro è sensibilmente inferiore al numero di coloro che stanno raggiungendo l'età per uscire dalla sfascia attiva

Altri indici interessanti ai fini dell'analisi delle scelte amministrative sono presenti nell'Osservatorio demografico redatto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

La Federazione dei Comuni del Camposampierese ha eseguito uno studio sugli insediamenti produttivi dei Comuni dell'IPA Camposampierese analizzando la composizione dei tre settori principali dell'economia; primario, secondario e terziario, per l'esigenza di fornire un contributo quantitativo e qualitativo dei trend dell'economia.

Le fonti dei dati utilizzati nell'analisi sono la Camera di Commercio di Padova e l'ISTAT.

Si riporta per le medesime motivazioni l'estratto del Comune di Massanzago:

TOTALE SETTORI PRODUTTIVI

DINAMICA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER TERRITORI COMUNALI AL 31.12.										
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Massanzago	672	688	693	675	674	672	687	678	659	660

SETTORE PRIMARIO

E' il settore dell'economia che concentra e raggruppa tutte le attività che riguardano le culture, sia tradizionali che biologiche, ma anche boschi e pascoli. Si tratta di attività che vanno incontro ai bisogni primari dell'uomo e della collettività.

Valore assoluto al 31.12.						variazione 13-14 al 31.12.	
	2010	2011	2012	2013	2014	%	Absolute
Massanzago	152	148	143	118	114	-3.39	-4

SETTORE SECONDARIO

E' il settore dell'economia che comprende tutte le industrie di produzione e lavorazione di beni e prodotti del settore primario. I materiali, le sostanze o i componenti trasformati sono materie prime che provengono dall'agricoltura, dalla silvicoltura, dalla pesca, dall'estrazione di minerali oppure sono il prodotto di altre attività manifatturiere. L'alterazione, la rigenerazione o la ricostruzione sostanziale dei prodotti sono in genere considerate attività manifatturiere.

Come regola generale, le attività della sezione manifattura implicano la trasformazione di materiali in nuovi prodotti.

Valore assoluto al 31.12.						variazione 13-14 al 31.12.	
	2010	2011	2012	2013	2014	%	Absolute
Massanzago	113	119	119	121	112	-7,44	-9

SETTORE TERZIARIO

E' il settore economico in cui si produce o si forniscono servizi e comprende tutte le attività complementari e di asilo dalle attività del settore primario e secondario che vanno sotto il nome di servizi

Valore assoluto al 31.12.						variazione 13-14 al 31.12.	
	2010	2011	2012	2013	2014	%	Assolute
Massanzago	406	420	413	6420	434	3,33	-14

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		13,00	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	7,00
	* Comunali	Km.	30,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒	
* Piano regolatore approvato	Si ☐	No ☒	
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artigianali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☒	No ☐	Piano degli interventi - PAT
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒	No ☐	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	8	1
A.2	0	0	C.2	0	2
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	2	2	D.1	6	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	8	2	D.3	5	0
B.4	0	0	D.4	0	2
B.5	0	0	D.5	0	1
B.6	0	1	D.6	0	1
B.7	1	0	Dirigente	0	0
TOTALE	11	5	TOTALE	19	11

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	16
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	2	B	1	1
C	5	5	C	3	1
D	4	1	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	1
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	3	2
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	1	B	11	5
C	0	0	C	8	6
D	2	1	D	11	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	30	16

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Novello Luciana
Responsabile Settore Economico Finanziario	Malvestio Manuela
Responsabile Settore Territorio	Campello Gianni
Responsabile Settore Demografico Culturale	Gasparini Catia

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
			Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018							
Asili nido	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Scuole materne	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Scuole elementari	n.	560	posti n.	560			560				560				560							
Scuole medie	n.	300	posti n.	300			300				300				300							
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0						
Rete fognaria in Km																						
- bianca			0,00				0,00				0,00				0,00							
- nera			0,00				0,00				0,00				0,00							
- mista			0,00				0,00				0,00				0,00							
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km			0,00				0,00				0,00				0,00							
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.	30 11,39			n. hq.	30 11,39			n. hq.	30 11,39			n. hq.	30 11,39						
Punti luce illuminazione pubblica			n.	868			n.	868			n.	868			n.	868						
Rete gas in Km			0,00				0,00				0,00				0,00							
Raccolta rifiuti in quintali																						
- civile			17.666,00				17.500,00				17.450,00				17.400,00							
- industriale			0,00				0,00				0,00				0,00							
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Mezzi operativi			n.	3			n.	4			n.	4			n.	4						
Veicoli			n.	3			n.	3			n.	3			n.	3						
Centro elaborazione dati			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Personal computer			n.	25			n.	25			n.	25			n.	25						
Altre strutture (specificare)																						

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Consorzio	nr.	1	0	0	0	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società' di capitali	nr.	2	1	1	1	
Concessioni	nr.	2	2	2	2	
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1	
Altro	nr.	0	0	0	0	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

1. Società Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA Spa con una quota di 0,88 %;

La Società Etra Spa assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, nell'area del Bacino del Fiume Brenta che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'alta Padovana e la cintura urbana di Padova. E' una muti utility soggetta alla direzione ed al coordinamento dei 75 Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL.

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
+ € 1.654.708,00	+ € 1.942.443,00	+ € 4.344.737,00

In riferimento ai criteri proposti dall'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, riguardo le società di gestione dei servizi, prevedono, tra i vari, l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma quindi non obbliga la soppressione di tali società (lett. d). E' intenzione di questa Amministrazione mantenere le quote di Etra Spa.

2. Servizi Territorio e Ambiente – SE.T.A. S.p.a. con una quota di 1,26 %;

La Società gestisce il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e altri servizi nel territorio che si estende dall'Alta Padovana ai Colli Euganei: produzione e distribuzione di acqua potabile raccolta e smaltimento acque reflue, rifiuti solidi e produzione energia elettrica, progettazione servizi di ingegneria e architettura in materia ambientale.

In riferimento ai criteri proposti dall'art. 1, comma 611, lett. b) della legge 190/2014, che prevede l'obbligo di sopprimere le società che risultano composte da soli Amministratori o comunque, da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti. A questo riguardo l'Amministrazione intende dare concreta attuazione della previsione legislativa, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla vigente normativa, anche mediante un'operazione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali interessate in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
+ € 205.108,00	+ € 3.581.060,00	+ € 97.948,00

e indirettamente di primo livello al capitale delle seguenti società:

1. Etra Biogas Schiavon S.a.r.l. – E.B.S. con una quota indiretta dello 0,87%;

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 c.c., diretta alla coltivazione di fondi agricoli e dell'attività connessa alla produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche, nonché di carburanti e prodotti chimici. Inoltre la Società può trattare la commercializzazione e distribuzione agronomica dei sottoprodotti derivanti dall'attività connessa alla produzione e cessione energia elettrica e calorica e acquistare e/o condurre fondi rustici per lo svolgimento dell'attività sociale

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
- € 2.729,00	- € 3.073,00	- € 11.432,00

2. Sintesi Srl con una quota indiretta dello 0,88%:

La Società ha per oggetto attività di esecuzione analisi, studi ivi compresi quelli di fattibilità tecnica ed economica e gestionale, ricerche, indagini, rilevazioni, pianificazioni, consulenze, progettazioni, direzione dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica, collaudi e monitoraggi, studi di impatto controllo e gestione ambientale, fornitura di servizi energetici integrati ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica; attività di ricerca e sviluppo relativa a progetti di alto contenuto tecnologico/innovativo

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
+ € 28.246,00	- € 25.354,00	+ € 1.135,92

3. Pro.net Srl in liquidazione on quota dello 0,23%:

La Società ha per oggetto la progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e di reti di telecomunicazioni di proprietà della società o di terzi, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di telecomunicazioni anche risultanti dall'evoluzione di tecnologie.

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
- € 20.459,00	- € 27.412,00	- € 8.724,00

4. Ne – T (BY-TELERETE NORDEST) Srl con quota indiretta dello 0,009:

La Società ha per oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, l'acquisto o comunque l'acquisizione, la gestione e la relativa commercializzazione, vendita e concessione di sistemi, e fornitura di servizi diretti alla conoscenza, all'analisi, allo sviluppo, alla pianificazione strategica, al controllo, alla gestione, manutenzione e tutela del territorio e dei servizi alla persona.

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
- € 209.334,00	- € 530.143,00	+ € 1.095,00

5. A.S.I. Srl (Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione) con quota indiretta di 0,35 %:

La Società ha per oggetto l'attività di manutenzione, tutela, promozione e valorizzazione del territorio, fornitura di servizi di supporto agli Enti locali per la gestione amministrativa, controllo di gestione e la fornitura di servizi al pubblico; nonché attività diretta alla realizzazione di servizi informatici e di promozione del capitale umano attraverso la formazione e l'informazione di operatori politici, amministrativi, dei dipendenti degli Enti locali e dei cittadini

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
+ € 3.535,00	+ € 4.510,00	+ € 1.497,00

6. Unicaenergia Srl con quota indiretta dello 0,37%;

La Società ha per oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, l'acquisto o comunque l'acquisizione, la gestione e la relativa commercializzazione, vendita e concessione di sistemi, e fornitura di servizi diretti alla conoscenza, all'analisi, allo sviluppo, alla pianificazione strategica, al controllo, alla gestione, manutenzione e tutela del territorio e dei servizi alla persona.

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
- € 11.475,00	- € 25.236,00	- € 5.147,55

7. ETRA Energia Srl con quota indiretta dello 0,43%;

La Società ha per oggetto la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre) prodotta, acquistata e importata; gestione di contratti di acquisto e vendita di energia termica ed elettrica, nelle forme consentite dalla legge, gestione delle utenze e sviluppo servizi integrati; progettazione e gestione di ogni servizi post-contatore quale, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparecchi e degli impianti domestici, servizi assicurativi inerenti.

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
- € 174.938,00	- € 99.006,00	13.322,00

8. Viveracqua S.c.a.r.l. con quota indiretta dello 0,13%.

La Società è costituita da un'organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese.

La Società rientra tra le fattispecie di partecipazione indiretta dei Comuni per le quali è prevista la soppressione ai sensi della Legge 190/2014 art. 1 comma 611 ss. (Legge di Stabilità).

Bilancio d'esercizio

2011	2012	2013
+ € 212,00	+ € 439,00	+ € 3.099,00

Indirettamente di secondo livello al capitale delle seguenti società:

9. Onenergy Srl. con una quota indiretta di secondo livello dello 0,26%.

La Società ha per oggetto la promozione e sviluppo, progettazione, implementazione, realizzazione, costruzione, installazione, manutenzione, gestione e compravendita di impianti di fonti energetiche alternative (eolico, solare termico, cogenerazione, fotovoltaico, geotermico, idroelettrico, biodiesel, biomassa, di gestione anaerobica, gassificazione, idrogeno, ecocompatibili, etc.); ricerche e studi di fattibilità, consulenze tecniche ed amministrative, commerciali e contrattuali.

Bilancio d'esercizio

	2012	2013
	- € 2.495,00	- € 131,00

Società ed organismi gestionali	%
ETRA SPA	0,880
SETA SPA	1,260

Società ed organismi gestionali	%
ETRA SPA	0,880
SETA SPA	1,260

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

L'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli Enti Locali avviano un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni

il Comune partecipa al capitale sociale della Società (patrimoniale) Servizi Territorio e Ambiente - SE.T.A. S.p.a. nella misura del 1,88%;

- in data 19.12.2005, con atto rep. n. 144522, Notaio Antonucci di Bassano del Grappa (VI), le società Altopiano Servizi S.r.l., Brenta Servizi S.p.A. e SE.T.A. S.p.A., dopo aver costituito ETRA S.p.A. mediante atto di scissione parziale, hanno trasferito ad essa la gestione operativa del Servizio Idrico Integrato, mantenendo unicamente la proprietà delle reti e delle infrastrutture;
- la società patrimoniale SE.T.A. S.p.a. di cui sopra è, pertanto, società non operativa, priva di dipendenti, pur essendo dotata di organo amministrativo;
- la stessa società, pertanto, a norma dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, deve essere *“soppressa”*;
- le modalità per il perseguimento dell'obiettivo di cui sopra (la *“soppressione”*) sono state oggetto di attenta valutazione da parte del gruppo di lavoro organizzato da ETRA S.p.A. e composto da esperti e professionisti;

L'amministrazione pertanto è intenzionata a procedere all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di SE.T.A. S.p.a. in ETRA S.p.A. secondo le indicazioni che saranno oggetto di apposito provvedimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
ETRA SPA	http://www.etraspa.it	0,880	La Società ETRA Spa assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, nel bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova. E' una multi utility soggetta alla direzione e al coordinamento dei 75 Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza di Servizi). Altre Informazioni La Società è a capitale interamente pubblico ed è stata costituita il 30.12.2005 dall'aggregazione dei rami d'azienda relativi alla gestione dei servizi pubblici delle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e SE.T.A. Spa, costituite ed operanti ai sensi dell'art. 113, lett. e) del D.Lgs 18.08.2000 n. 267	31-12-2050	0,00	1.105.806,00	4.344.294,00	1.952.589,00
SETA SPA	http://www.setaonline.it	1,260	La Società gestisce il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e altri servizi nel territorio che si estende dall'Alta Padovana ai Colli Euganei: produzione e distribuzione acqua potabile raccolta e smaltimento acque reflue, di rifiuti solidi e di produzione di energia elettrica, progettazione e servizi di ingegneria e architettura in materi ambientale. Ai sensi dell'art. 1 comma 611, lett. b) della Legge 190/2014 per questa società vige l'obbligo di soppressione. E' in corso tale esercizio.		0,00	77.016,00	97.948,00	3.581.060,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

La distribuzione del gas metano è svolto in concessione dal ASCOTRADE

Il servizio di pubbliche affissioni è svolto in concessione dalla Ditta Abaco Spa fino al 31 dicembre 2015 ed in corso di rinnovo fino al 31.12.2019

Forme associative	Comuni coinvolti	Funzioni esercitate in associazione										Data costituzione	Dimensione territoriale	Abitanti	Norma statale di riferimento	
		funzioni fondamentali (*)														altre funzioni (specificare)
		a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	lbis)					

Convenzioni

1: CONVENZIONE: Distaccoamento vigili del Fuoco	Borgoricco Campodarsego Camposampiero Loreggia Massanzago Piombino Dese San Giorgio delle Pertiche Trebaseleghe Villa del Conte Villanova di Camposampiero	Gestione di un distaccoamento di volontari dei Vigili del Fuoco del Camposampierese	13/07/2012	226 KMQ	100641	ART. 30 TUEL
2. CONVENZIONE: Valorizzazione della rete bibliotecaria Alta Padovana Est	Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero	funzione relativa alla cultura, servizio di biblioteche - Valorizzazione della rete bibliotecaria Alta Padovana Est	01/01/2004	292	136.191	art. 30 D.Lgs. N. 267/2000
3. CONVENZIONE: Oneri logistici e finanziari centro per l'impiego	Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero	Funzione generale di amministrazione, altri servizi generali - Oneri logistici e finanziari centro per l'impiego	01/01/1990	226	100.641	legge n. 56 del 28/02/1987, art. 3

Unioni di comuni

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	Borgoricco - Campodarsego- Camposampiero - Loreggia - Massanzago - San Giorgio delle Pertiche - Piombino Dese - Santa Giustina in Colle - Trebaseleghe- Villa Del Conte - Villanova di Camposampiero	X	X			X			X	X		SUAP, TURISMO	01/01/2011	226 KMQ	100641	ART. 32 TUEL
2.																
3.																
(segue num.)																

(*) legenda funzioni fondamentali

ART 19 COMMA 1 LEGGE N. 135/2012

- a) a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) h) edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- lbis) l bis) i servizi in materia statistica.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

D.Lgs. 109 del 31.3.1998- D.L. n. 269 del 30.09.2003 - D.M. 28.12.2007 e D.L. 185/2008 convertito in legge 2/2009

- Funzioni o servizi

Assegno di maternità, di nucleo familiare, bonus energia elettrica e gas

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Viene effettuata solo l'istruttoria, le somme vengono erogate direttamente dagli enti competenti

- Unità di personale trasferito

nessuna

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

Legge Regionale n. 55/1982 relativa ai servizi sociali

Legge 448/1998 e L.R. 1/2004 relativamente ai libri scolastici

L. 62/2000 e DSPCM 106/2001 relativo alle borse di studio

L.R. 41/1993 E 13/1989 relativa alle barriere architettoniche

LR. 5/2001 E l. 431/1998 relativamente agli affitti

DGR n. 1402 del 17.02.2012 (relativamente alle famiglie numerose)

- Funzioni o servizi:

I servizi sono quelli indicati a fianco di ciascun riferimento normativo

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Insufficienti rispetto alle effettive esigenze

--

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite dalla regione non consentono la copertura del costo di erogazione del servizio delegato. Le richieste dei cittadini per usufruire dei benefici delegati sono notevolmente superiori rispetto a quanto a disposizione e comunque la mole di lavoro per l'espletamento dell'istruttoria è notevole.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale
<i>Entrate Aventi destinazione vincolata per legge</i>				
<i>Entrate acquisti mediante contrazione di mutuo</i>	119.000,00		100.000,00	219.000,00
<i>Entrate acquisti mediante apporto di capitali privati</i>				
<i>Trasferimenti immobili art. 53 commi 6-7 del D.lgs n. 163/2006</i>				
<i>Stanziamenti bilancio</i>	11.000,00	100.000,00	100.000,00	211.000,00
<i>Altro</i>				
Totali	130.000,00	100.000,00	200.000,00	430.000,00
	Importo (in euro)			
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00			

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	02	005	028	050		07	A01/01	Sistemazione Via della Pieve	1	130.000,00			130.000,00	N		
2	03	005	028	050		06	A01/01	Manutenzione strade	2		100.000,00		100.000,00	N		
64	06	005	028	050		04	A05/08	Riqualificazione ex Scuola Sandono	2			200.000,00	200.000,00	S		
										130.000,00	100.000,00	200.000,00	430.000,00			

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Asilo Nido Integrato	2013		620.398,05		Mutuo Banca Padovana di Credito Cooperativo + Contributo Regionale
			730.000,00		109.601,95	
2	Pista ciclabile in prosecuzione di Via Marconi	2011		418.539,39		Contributo Regionale e fondi propri
			440.000,00		21.460,61	
3	Manutenzione straordinaria strade	2015		0,00		Avanzo (reimputazione fpv)
			350.000,00		350.000,00	
4	Manutenzione straordinaria Villa Baglioni	2015		0,00		avanzo (reimputazione fvp)
			33.579,52		33.579,52	
5	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2015		0,00		avanzo (reimputazione fvp)
			34.630,80		34.630,80	
6	Progetto Messenger	2015		1.050,40		oneri (reiputazione fpv)
			8.388,01		7.337,61	

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.944.011,74	2.083.239,56	2.132.955,18	1.965.700,00	2.038.300,00	2.057.000,00	- 7,841
Contributi e trasferimenti correnti	692.520,23	156.952,71	119.414,34	128.490,00	128.690,00	128.890,00	7,600
Extra tributarie	294.040,93	257.520,70	287.644,69	206.266,00	183.523,00	177.353,00	- 28,291
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.930.572,90	2.497.712,97	2.540.014,21	2.300.456,00	2.350.513,00	2.363.243,00	- 9,431
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	52.839,00	34.567,46	0,00	0,00	- 34,579
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.930.572,90	2.497.712,97	2.592.853,21	2.335.023,46	2.350.513,00	2.363.243,00	- 9,943
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	666.130,57	278.766,61	411.314,36	286.817,00	166.000,00	157.000,00	- 30,268
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	473.779,40	0,00	0,00	119.000,00	0,00	100.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	18.392,19	431.770,33	0,00	0,00	247,574
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.139.909,97	278.766,61	429.706,55	837.587,33	166.000,00	257.000,00	94,920
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	564.000,00	1.040.698,00	1.040.698,00	1.040.698,00	84,520
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	564.000,00	1.040.698,00	1.040.698,00	1.040.698,00	84,520
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.070.482,87	2.776.479,58	3.586.559,76	4.213.308,79	3.557.211,00	3.660.941,00	17,474

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.557.831,84	2.560.391,74	2.348.254,69	2.102.656,78	- 10,458
Contributi e trasferimenti correnti	559.349,21	252.262,57	199.816,48	159.774,12	- 20,039
Extra tributarie	348.730,00	245.718,45	396.608,03	289.340,60	- 27,046
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.465.911,05	3.058.372,76	2.944.679,20	2.551.771,50	- 13,342
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.465.911,05	3.058.372,76	2.944.679,20	2.551.771,50	- 13,342
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	647.021,00	335.760,60	649.845,36	696.314,90	7,150
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	473.779,40	119.000,00	- 74,882
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	647.021,00	335.760,60	1.123.624,76	815.314,90	- 27,438
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.040.698,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	1.040.698,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.112.932,05	3.394.133,36	4.068.303,96	4.407.784,40	8,344

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.944.011,74	2.083.239,56	2.132.955,18	1.965.700,00	2.038.300,00	2.057.000,00	- 7,841

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.557.831,84	2.560.391,74	2.348.254,69	2.102.656,78	- 10,458

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015	2016	2015	2016
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,6300	0,6300	91.713,00	91.713,00
Altri fabbricati non residenziali	0,8600	0,8600	617.466,00	617.466,00
Terreni	0,8600	0,8600	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,8600	0,8600	181.208,00	181.208,00
TOTALE			890.387,00	890.387,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

La legge di stabilità 2016 prevede che non sarà più possibile istituire nuovi tributi, come l'imposta di soggiorno o l'addizionale comunale Irpef, nei Comuni che non li hanno finora previsti. È questo l'effetto del blocco dei tributi previsto che congela per un anno gli «aumenti» di aliquote e tariffe dei tributi e delle addizionali, ad eccezione della Tari. Solo per gli enti locali che abbiano deliberato il pre-dissesto o il dissesto rimane la possibilità di deliberare aumenti.

Inoltre il blocco si applica agli aumenti indiretti, cioè all'eliminazione o attenuazione di agevolazioni già concesse in precedenza, modifiche che finiscono per aggravare il trattamento fiscale complessivo, trattandosi di aumenti in senso sostanziale (Corte dei Conti Marche delibera n. 1 del 16 gennaio 2009, Corte dei Conti Piemonte delibera n. 9 del 17 marzo 2009). Non è pertanto possibile, ad esempio, eliminare l'aliquota agevolata Imu, oppure introdurre la categoria speciale con maggiorazione delle tariffe sulla pubblicità (articolo 4 del Dlgs 507/93) o eliminare la soglia di esenzione al di sotto della quale l'addizionale comunale Irpef non è dovuta.

Le entrate di natura extra tributaria, come il Cosap (canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche), sono invece fuori dal blocco. La Corte Costituzionale ha invece ritenuto il canone di pubblicità un tributo, e quindi anche questo soggiace al blocco. Non rientra nel blocco invece la delibera di determinazione del valore venale delle aree fabbricabili, trattandosi di intervento che dipende dall'andamento dei prezzi di mercato più che da decisioni autonome dall'ente.

Si riportano di seguito per le motivazioni suesposte, la normativa ad oggi vigente, che si provvederà ad aggiornare in sede di approvazione della nota integrativa del DUP ad avvenuta approvazione della Legge di Stabilità.

Imposta municipale Unica (I.U.C)

L'art. 1, comma 629, della Legge di stabilità 2014, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova imposta comunale unica (IUC). Il prelievo non ha un carattere unitario, presentando al suo interno ben tre distinti tributi caratterizzati ciascuno da presupposti, finalità e da elementi peculiari.

I due principali presupposti impositivi sono :

- Il possesso di immobili collegati alla loro natura e valore;
- l'erogazione di servizi comunali.

La connotazione solo apparentemente unitaria del tributo si caratterizza per la presenza al suo interno di due ben distinte componenti:

- L'imposta municipale propria (IMU), quale componente patrimoniale:

la componente riferita ai servizi che a sua volta si articola nel:

- tributo per i servizi indivisibili comunale (TASI)
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare il servizio di gestione dei rifiuti.

Imposta Municipale propria (I.M.U.)

Tale imposta è stata istituita dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 che provvedono a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandano per il resto alle modalità di applicazione dell' imposta Comunale sugli Immobili e dall' art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che anticipa, in via sperimentale" l' applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l' applicazione dell' IMU a regime.

Il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili. Gli immobili tassati con l'IMU sono: i fabbricati rurali strumentali, gli altri fabbricati, i terreni agricoli e le aree edificabili con esclusione dall'anno 2014 dell'abitazione principale e le pertinenze (considerate nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie, per effetto dell' art. 1, comma 707 della legge 147/2013 salvo che non appartengano alle categorie catastali A/1 - A/8- A/9.

Dall'anno 2013 il gettito IMU degli immobili di categoria D (per l'aliquota di base dello 0,76%) è riservato allo Stato

Il Fondo sperimentale di riequilibrio è ridotto in misura corrispondente al maggior gettito "ad aliquota base" attribuito ai Comuni con l'IMU che nel 2016% sarà applicato nella percentuale di circa il 22,15% rispetto allo 38,23% dell'anno precedente;

L' applicazione dell'IMU a disciplina di base, nelle espresse previsioni della legge, deve avvenire a parità di risorse disponibili sia per l' insieme dei Comuni, sia per ciascun ente. In pratica, il maggior gettito rispetto a quanto introitato con l'IMU 2013 viene compensato da una riduzione di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.

Le aliquote vigenti per il Comune di Massanzago sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE ALIQUOTA

Per l'anno 2016

Abitazione principale e pertinenze 0,50%

Abitazione principale concessa in uso gratuito 0.63%

Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%

Altri immobili 0,86

Fabbricati cat. D: 0,76 (solo quota Stato)

Il gettito stimato per l'IMU è pari ad euro 655.000,00

Per gli anni 2017 e 2018

Abitazione principale e pertinenze 0,50%

Abitazione principale concessa in uso gratuito 0.63%

Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%

Altri immobili 0,90

Fabbricati cat. D: 0,76 (solo quota Stato) 700.000,00

Tassa sui servizi indivisibili: - TASI

La legge 27 dicembre 2013 n. 147, che ha istituito la IUC all'art. 1, commi da 669 a 679 e dai commi 681 al 705, disciplina l'istituzione della Tasi a copertura dei servizi indivisibili. I servizi indivisibili sono quei servizi erogati dai Comuni in favore della collettività nel suo complesso, senza la possibilità di individuare il grado di fruizione degli stessi da parte dei singoli utilizzatori. Ne sono esempi la pubblica illuminazione, la manutenzione delle strade, la pubblica sicurezza, le attività socio-economiche ecc.

E' compito del Consiglio Comunale provvedere ad individuare i servizi indivisibili al cui finanziamento è diretta la TASI, con l'esatta ed analitica individuazione dei relativi costi, per ciascuno di essi, da coprire con il tributo.

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 14 del 16 marzo 2016 ha proposto al Consiglio Comunale di confermare per l'anno 2016 le aliquote approvate nell'anno 2015 di seguito elencate:

- Abitazioni principali e rispettive pertinenze: 0,22% con detrazione di € 50,00 per i figli oltre il 2° fino a 26 anni

- Fabbricati cat. D: 0.20%

- Altri fabbricati : 0,1 %

- Aree fabbricabili: 0,1%

Il gettito stimato per la TASI, al netto delle entrate per abitazione principale è di circa € 210.000,00

E' previsto un aumento negli anni 2107-2018 come segue:

- Fabbricati cat. D: 0.24%

- Altri fabbricati : 0,14 %

- Aree fabbricabili: 0,14%

Il gettito stimato per la TASI, al netto delle entrate per abitazione principale è di circa € 255.600,00

Addizionale comunale irpef

Dall'anno 2007, ai sensi dell'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006, n., 296, i comuni con proprio regolamento possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale. Massanzago elevando l'aliquota precedente fissata nello 0,4%, allo 0,5%.

Per la realizzazione degli obiettivi relativi all'anno 2012 e successivi, a causa delle ricadute delle manovre in essere da parte del governo centrale, si è reso necessario provvedere ad aumentare l'aliquota allo 0,8%, al fine di garantire i servizi già precedentemente assicurati.

L'aliquota per l'anno 2016- 2017 e 2018 rimane confermata, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 16 marzo 2016;

Il gettito stimato sulla base del nuovo principio applicato della competenza finanziaria potenziata, cioè sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di

riferimento è di € 550.000,00 per l' itero triennio 2016/2018.

Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche Affissioni

Con determinazione del Responsabile del settore economico finanziario n. 129 del 30.12.2011 è stata affidata alla Ditta Abaco Spa con sede in Padova la concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni per il periodo 1.1.2012 al 31.12.2015, verso un canone annuo fisso di € 7.070,00. E in fase di rinnovo la concessione per un'ulteriore quadriennio.

Tariffa Rifiuti (TARI)

La legge 27 dicembre 2013 n. 147, che ha istituito la IUC all'art. 1, commi da 641-648, e 682 e successivi disciplina l'istituzione della TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Le competenze in merito le tariffe e gestione del servizio rifiuti sono state trasferite al Consorzio Bacino Padova Uno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 20 dicembre 2007.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

Per la tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche si rimanda al regolamento approvato che con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 29/04/1994 (in atti CO.RE.CO n. 3137 del 9/5/94) esecutiva e successivamente modificato con deliberazioni di C.C. n.52 del 30/10/95 n.9 del 23/02/96 e n.23 del 29/03/96.

Le aliquote sono sempre rimaste invariate.

Fondo di solidarietà Comunale:

Il fondo di solidarietà comunale è classificato come entrata tributaria ed è inserita nel titolo 1° del bilancio. La previsione del FSC 2016 è stato calcolato tenendo conto delle novità introdotte dalla Legge di stabilità 2016, cioè:

- riduzione della quota IMU trattenuta dai comuni per alimentare il FSC;
- ristoro dei minori gettiti IMU e TASI derivanti dall'esenzione dell'abitazione principale e dei terreni agricoli posseduti dagli IAP e dai coltivatori diretti;
- ripartizione per il 30% in base ai fabbisogni standard per l'anno 2016, del 40% per i 2017 e del 55% per l'anno 2018;

E' prevista anche una riduzione del 5% dei minori introiti IMU e TASI in base ai minori ristori dello Stato, considerato che il Fondo iscritto nel bilancio dello Stato risulta insufficiente al totale ristoro.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	692.520,23	156.952,71	119.414,34	128.490,00	128.690,00	128.890,00	7,600

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	559.349,21	252.262,57	199.816,48	159.774,12	- 20,039

I trasferimenti dallo Stato, dalla Provincia e dalla Regione per il finanziamento dei servizi locali presentano una continua e costante riduzione nel tempo: anche nel triennio 2016-2018 la programmazione ne tiene conto.

Il comune continua ad incassare il riversamento dalle sanzioni per violazioni al codice della strada dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 39.890,00.

l'importo vincolato di € 38.890,00 viene destinato per interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come riportato nella sottostante tabella:

ARTICOLO CDS	Codice Mecc/ capitolo	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 208 lettera a)	<i>10.5-1.03.01.02.000</i>	<i>Acquisto di beni.</i>	<i>€ 2.000,00</i>
	<i>10.5-1.03.02.09.000</i>	<i>Prestazione di servizi</i>	<i>€ 2382,48</i>
		Totale art. 208 lettera a)	€ 4.382,48
Art. 208 lettera c)	<i>10.5-1.03.02.09.000</i>	<i>Prestazione servizi</i>	<i>€ 7.470,19</i>
		Totale art. 208 lettera	€ 7.470,19
Art. 142	<i>10.5-1.03.02.09.000</i>	<i>Manutenzione infrastrutture stradali- prestazione servizi</i>	<i>€ 14.439,40</i>
	<i>10.5-1.03.01.02.000</i>	<i>Manutenzione infrastrutture stradali- acquisto beni</i>	<i>€ 5.000,00</i>
		Totale art. 142)	€ 19.439,40
Quote non vincolate		Totale	€. 8.597,74

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	294.040,93	257.520,70	287.644,69	206.266,00	183.523,00	177.353,00	- 28,291

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	348.730,00	245.718,45	396.608,03	289.340,60	- 27,046

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le tariffe rimangono inalterate.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Si prevede un gettito relativo ai proventi di beni (concessione antenne) in diminuzione rispetto all'anno 2015, derivante dalla modifica dei precedenti contratti in essere.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	666.130,57	278.766,61	411.314,36	286.817,00	166.000,00	157.000,00	- 30,268
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	473.779,40	0,00	0,00	119.000,00	0,00	100.000,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.139.909,97	278.766,61	411.314,36	405.817,00	166.000,00	257.000,00	- 1,336

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	647.021,00	335.760,60	649.845,36	696.314,90	7,150
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	473.779,40	119.000,00	- 74,882
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	647.021,00	335.760,60	1.123.624,76	815.314,90	- 27,438

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nel corso del triennio sono previste le seguenti entrate:

anno	descrizione	importo
2016	Contributo Regionale arredo parco Villa Baglioni	16.000,00

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

L'attuabilità del vigente strumento urbanistico sarà compatibile con la previsione delle entrate per permessi a costruire .Si rileva però che dato il periodo particolare di crisi economica che investe anche il settore edilizio, le previsioni di entrata dovranno essere continuamente monitorate e qualora necessario riviste.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Non sono previste opere a scomputo.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Le quote dei proventi per i permessi a costruire, previsti negli anni 2016 e .2017 saranno parzialmente destinate al finanziamento della parte corrente, mentre per l'anno 2018 saranno destinate tutte al finanziamento delle spese di investimento.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO PER SISTEMAZIONE VIA DELLA PIEVE	119.000,00	01-01-2017	15	130.000,00
MUTUO PRIQUALIFICA EX SCUOLA ELEMETARE DI SANDONO	100.000,00	01-01-2019	15	100.000,00
Totale	219.000,00			230.000,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		21.205,00	18.810,00	16.399,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		21.205,00	18.810,00	16.399,00

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	2.497.712,97	2.540.014,21	2.300.456,00

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,848	0,740	0,712

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	564.000,00	1.040.698,00	1.040.698,00	1.040.698,00	84,520
TOTALE	0,00	0,00	564.000,00	1.040.698,00	1.040.698,00	1.040.698,00	84,520

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.040.698,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	1.040.698,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:



Gli Enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3 lett. d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai 3712 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata di bilancio (art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/2000) e che tale limite, per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 543, della Legge 190/2014 è elevato a 5/12.

L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, comma 2, del D.Lgs. 267/2000);

Il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti. La ricostruzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195 comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

I movimenti di utilizzo e reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs 118/2011 (art. 195, comma 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000);

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2014	
Titolo I - Entrate tributarie	€ 2.083.239,56
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	€ 156.952,71
Titolo III - Entrate extra-tributarie	€ 257.480,7
Totale generale	€ 2.497.672,97
Lime max anticipazione tesoreria anno 2015 (5/12)	€ 1.040.697,07

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	110.000,00	34.000,00	30,909
UTILIZZO IMMOBILI NON ISTITUZIONALI	30.000,00	2.000,00	6,666
IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRE)	50.000,00	13.000,00	26,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	190.000,00	49.000,00	25,789

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

	Ubicazione	Canone	Note
	VIA PIEROBON	6.000,00	Iva esclusa
	VIA ROMA		
	VIA ROMA		
	VIALE ROMA		Utilizzata per attività non istituzionali
	VIA CHIESA		Utilizzato per attività non istituzionali
	VIA CAVINAZZO		
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA ROMA		
Descrizione	VIA VIVALDI	1.000,00	
ASILO NIDO INTEGRATO	VIA DELL'ARTIGIANATO		
BARCHESSA VILLA BAGLIONI	VIA SOLE		
CHIESA VILLA BAGLIONI	VIA DESE		
VILLA BAGLIONI SEDE COMUNALE	VIA CHIESA		
EX SCUOLA ELEMENTARE DI SANDONO	VIA DELL'ARTIGIANATO	29.000,00	
CENTRO CULTURALE AGGREGATIVO	VARI		
CENTRO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA			

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
CONVENZIONE PER ANTENNE RADIO	29.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI UTILIZZI IMMOBILI PER ATTIVITA' NON ISTITUZIONALI	2.350,00	2.350,00	2.350,00

PROVENTIM PER UTILIZZI PALESTRE	13.824,00	13.900,00	13.900,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	45.174,00	41.250,00	41.250,00

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Nel bilancio sono previsti incassi derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici (trasporto scolastico, attività extrascolastica, ecc.): la previsione è stata fatta tenendo conto dell'andamento degli incassi degli ultimi anni e delle richieste alla fruizione dei servizi da parte degli utenti.

Sono previsti i seguenti proventi:

- **Trasporto Scolastico:** previsti mediamente 168 bambini per incassi annui di € 31.627,00
- **Attività di assistenza scolastica:** previsti circa 18 utenti per incassi annui di € 2.520,00
- **Utilizzo palestre:** sono circa 5 le società sportive che le utilizzano con proventi pari ad € 13.824,00
- **Trasporto Sociale:** è il primo anno di attività e si prevede un introito di € 200,00
- **Utilizzo sale per attività non istituzionali:** si prevede un introito di € 2.500,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Nel bilancio sono previsti incassi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente ed in modo particolare quelli riguardanti gli affitti, le concessioni di telefonia mobile, le concessioni cimiteriali e le concessioni per l'occupazione del suolo pubblico. In particolare:

Concessioni cimiteriali: € 23.000,00 per il 2016
€ 25.000,00 per il 2017
€ 25.000,00 per il 2018

fitti reali di fabbricati: € 7.320,00 per il 2016
€ 7.350,00 per il 2017
€ 7.350,00 per il 2018

Si precisa inoltre che non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, per le quali dovere fissare il prezzo di cessione (art. 172, lettera b) del D.Lgs. 267/2000).

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		717.775,39			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		34.567,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.300.456,00	2.350.513,00	2.363.243,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.314.026,46	2.270.205,00	2.227.935,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			10.331,73	7.931,73	9.931,73
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		137.614,00	140.008,00	135.308,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-116.617,00	-59.700,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		116.617,00	59.700,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		431.770,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		405.817,00	166.000,00	257.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		116.617,00	59.700,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		720.970,33 0,00	106.300,00 0,00	257.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	717.775,39								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		466.337,79	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.102.656,78	1.965.700,00	2.038.300,00	2.057.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.013.715,40	2.314.026,46 0,00	2.270.205,00 0,00	2.227.935,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	159.774,12	128.490,00	128.690,00	128.890,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	289.340,60	206.266,00	183.523,00	177.353,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	696.314,90	286.817,00	166.000,00	157.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	847.526,85	720.970,33 0,00	106.300,00 0,00	257.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.248.086,40	2.587.273,00	2.516.513,00	2.520.243,00	Totale spese finali.....	3.861.242,25	3.034.996,79	2.376.505,00	2.484.935,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	119.000,00	119.000,00	0,00	100.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	137.614,00	137.614,00	140.008,00	135.308,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.040.698,00	1.040.698,00	1.040.698,00	1.040.698,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.040.698,00	1.040.698,00	1.040.698,00	1.040.698,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	831.533,98	791.000,00	791.000,00	791.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	840.817,92	791.000,00	791.000,00	791.000,00
Totale titoli	5.239.318,38	4.537.971,00	4.348.211,00	4.451.941,00	Totale titoli	5.880.372,17	5.004.308,79	4.348.211,00	4.451.941,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.957.093,77	5.004.308,79	4.348.211,00	4.451.941,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.880.372,17	5.004.308,79	4.348.211,00	4.451.941,00
Fondo di cassa finale presunto	76.721,60								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di Stabilità 2016 approvata con la Legge n. 208/2015 fa introduce un nuovo vincolo di finanza pubblica: quello del pareggio di bilancio da raggiungere in termini di competenza. Le nuove regole di finanza pubblica richiedono il conseguimento di un saldo non negativo espresso in termini di competenza avendo a riferimento la differenza tra entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e spese finali (titoli I, II e III). Solo per il 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Invece nel conteggio degli aggregati rilevanti non entra il fondo crediti di dubbia esigibilità, i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il Comune di Camposampiero rispetta i nuovi equilibri come riportato nella tabella sotto riportata:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	34.567,46		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	431.770,33		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.965.700,00	2.038.300,00	2.057.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	128.490,00	128.690,00	128.890,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	128.490,00	128.690,00	128.890,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	206.266,00	183.523,00	177.353,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	286.817,00	166.000,00	157.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.587.273,00	2.516.513,00	2.520.243,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.279.459,00	2.270.205,00	2.227.935,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	34.567,46	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	10.331,73	7.931,73	9.931,73
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	1.165,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	2.302.529,73	2.262.273,27	2.218.003,27
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	289.200,00	106.300,00	257.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	431.770,33	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	720.970,33	106.300,00	257.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.023.500,06	2.368.573,27	2.475.003,27
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		30.110,73	147.939,73	45.239,73
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-30.000,00	-29.000,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		110,73	118.939,73	45.239,73

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3, TUEL, con l'atto di Consiglio n. 37 del 30.09.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione
2	Servizi in rete e volontariato
3	Edilizia territorio ed ambiente
4	Politiche attive per favorire processo educativo
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Valorizzazione dei beni ed attività culturali
7	Impresa sviluppo ed occupazione
8	Trasporto pubblico locale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Massanzago è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

Codice	Descrizione
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione
2	Servizi in rete e volontariato
3	Edilizia territorio ed ambiente
4	Politiche attive per favorire processo educativo
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Valorizzazione dei beni ed attività culturali
7	Impresa sviluppo ed occupazione
8	Trasporto pubblico locale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea Programmatica:

1	Il cittadino e la pubblica amministrazione
---	--

L'Amministrazione ritiene decisivo il contributo di ciascun cittadino, sia singolo che facente parte di una realtà associativa, alla costruzione di una buona convivenza e alla cura per i beni comuni quali territorio e ambiente, ma anche legalità, solidarietà, qualità delle relazioni. La funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio non si limiterà pertanto alla indispensabile attività di erogazione di servizi pubblici ma intende sviluppare una governance strategica che si rifletta sull'intera comunità per garantire un'efficace partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato.

Prioritarie le azioni orientate a migliorare comunicazione, trasparenza, vicinanza ai bisogni, sburocratizzazione, riorganizzazione delle possibili collaborazioni sovra comunali.

Linea Programmatica:

2	Servizi in rete e volontariato
---	--------------------------------

Il Coinvolgimento diretto nell'erogazione di servizi, cura e valorizzazione del patrimonio ed un nuovo ruolo del volontariato nel sociale e nell'educazione-formazione dei giovani sono linee di impegno dell'operato dell'Amministrazione. Il fine ultimo rimane la crescita di coesione sociale, aspetto ritenuto fondante di una comunità viva e vicina ai bisogni della persona e che vuole crescere nella produzione di beni e servizi che la sostengano e la arricchiscano. Si promuovono prioritariamente azioni che mirano a riorganizzare servizi sociali per passare da un welfare assistenziale a quello generativo, opportunità di incontri e collaborazioni intergenerazionali, di ricreazione e formazione civica.

In un contesto caratterizzato da una parte da tagli consistenti ai trasferimenti per le politiche sociali e sanitarie, e dall'altra dalla crescita dei bisogni derivante dal protrarsi della crisi economica e dalle trasformazioni strutturali del tessuto sociale, collegate a fenomeni quali l'immigrazione, l'invecchiamento della popolazione e la frammentazione dei nuclei familiari, particolare attenzione dovrà essere posta al mantenere la qualità dei servizi socio-sanitari, sostenendo l'organizzazione e la gestione in rete con delega all'ULSS ed una forte attenzione ai servizi territoriali.

Linea Programmatica:

3	Edilizia territorio ed ambiente
---	---------------------------------

L'urbanistica-edilizia è riferimento della politica dell'Amministrazione per il riordino ed il decoro del paese, favorendo recuperi e ristrutturazioni in un quadro di sostenibilità ambientale, a partire dalle zone centrali di Sandono, Zeminiana e Massanzago e prospettando soluzioni orientate a reali bisogni sociali. L'azione politica e amministrativa si concentrerà sulla creazione e valorizzazione di concrete opportunità di riordino e sviluppo, attraverso un dialogo aperto, propositivo e costruttivo con i cittadini, tenendo aperto "un cantiere di luoghi, di idee e di proposte", con il coinvolgimento di Istituti Universitari. Si individueranno così luoghi da rigenerare, che attualmente si presentano o in condizioni di degrado e privi di attività qualificanti, o non in grado di sfruttare completamente le potenzialità economico-turistiche del luogo, puntando a valorizzarli anche attraverso l'utilizzo e la modifica di normative e regolamenti così da incentivare l'azione integrata pubblico privata anche per la ricerca di finanziamenti economici utili allo scopo.

Una prima variante agli strumenti urbanistici consentirà un riordino della edificabilità di lotti in zone sparse, così da iniziare a "ricostruire" un disegno di paese che valorizzi edifici di valenza storica consentendo il recupero di spazi e luoghi non più a margine della strada che attraversa il centro del capoluogo, bensì in adiacenza a spazi rurali verdi e aperti.

Linea Programmatica:

4	Politiche attive per favorire processo educativo
---	--

Si vuole rafforzare il modello educativo integrato da anni praticato, con l'apporto delle Parrocchie per l'educazione-formazione della prima infanzia, con l'Istituto Comprensivo al fine di ampliare l'Offerta formativa con scuole aperte il pomeriggio per progetti didattici laboratoriali e per l'educazione permanente. La centralità della Scuola è il punto di partenza per l'elaborazione di un sistema di interazione e coesione sociale per costruire il futuro delle nuove generazioni a partire dai bambini più piccoli e dalle loro famiglie. Il mondo della scuola deve tornare al centro di un contesto strutturato di relazioni per molti aspetti già esistente, ma che necessita di un'organizzazione e di un progetto più ampio mirato a promuovere l'integrazione scolastica ed il diritto allo studio mirato al successo formativo dell'utenza.

Istituire un sistema attorno alla Scuola vuol dire mettere in campo una struttura che valorizzi tutte le energie cittadine, ne faciliti il contatto con il mondo dell'istruzione e ne qualifichi l'offerta formativa specifica.

Linea Programmatica:

5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
---	---

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l'esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni, con un'idea organica e identificativa della proposta culturale "allargando" i luoghi culturali nel territorio per assicurare alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi : la Villa, le ville, gli argini del fiume, i percorsi ripariali e rurali, le chiese. Spetta al Comune esercitare il ruolo di propulsore di innovazione e creatività, attivando collaborazioni virtuose con altri enti pubblici e soggetti privati e coinvolgendo il mondo dell'associazionismo e dei giovani, sia nel campo delle iniziative artistiche e di intrattenimento, sia rispetto agli spazi da mettere a disposizione di ogni forma di espressività. Nel nostro paese operano oltre 40 associazioni culturali e diverse che, con la Pro loco organizzano eventi, iniziative e progetti culturali : si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport: fondamentale ai fini della creazione di una vera e propria cultura dello sport è anche la stretta connessione con il mondo dell'educazione, che può contribuire anche a far conoscere attività sportive "minori" ma non per questo meno importanti. Le dotazioni strutturali saranno migliorate con l'ultimazione della palestra-palazzetto sovra comunale, per la cui gestione è coinvolto anche il comune di Massanzago.

Linea Programmatica:

6	Valorizzazione dei beni ed attività culturali
---	---

La biblioteca comunale continuerà ad essere riferimento per proposte culturali orientate alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale in collaborazione con le scuole e con le Associazioni culturali, anche tematiche, che crescono nel territorio e che spesso sono sostenute dall'impegno di giovani. La disponibilità di spazi adibiti a centri aggregativi nelle ex scuole costituiscono un servizio pubblico permanente, offrono opportunità per tutta la popolazione, luoghi di studio, orientamento al lavoro, formazione civica, spazi ricreativi.

Linea Programmatica:

7	Impresa sviluppo ed occupazione
---	---------------------------------

Riorganizzazione delle possibili collaborazioni sovra comunali con un nuovo ruolo nei processi decisionali e programmatori, in particolare per l'economia e la sicurezza nei suoi molteplici aspetti. Servirà un nuovo piano di aiuto a chi non ha ammortizzatori sociali, promozione dell'incontro giovani-imprese locali collegato all'orientamento, alla formazione in azienda, all'autoimprenditorialità. Da studiare le modalità di sostegno alle attività del commercio locale anche per rendere più vitali i centri dei paesi e migliorare la collaborazione in iniziative ricreative e culturali. Per l'agricoltura si intende proporre un tavolo permanente di formazione-informazione sostenuto dagli stessi imprenditori del settore.

Occorre avviare un percorso partecipativo che coinvolga istituzioni, forze e soggetti dell'economia reale, che parta dall'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio, e si proponga di elaborare linee di indirizzo e progetti operativi con l'obiettivo di produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità anche nel comparto turistico-ricettivo, nell'artigianato, nel commercio di prossimità e nella green economy.

Linea Programmatica:

8	Trasporto pubblico locale
---	---------------------------

L'asse Camposampiero – Noale va dotato di un servizio di trasporto più completo ed efficiente, mettendo così in collegamento due centri con stazione ferroviaria e dando la possibilità di raggiungere agevolmente centri apprezzabili per i servizi e le opportunità che offrono. Il ridisegno del trasporto pubblico locale verrà sollecitato agli organi competenti. Si sosterrà inoltre l'istituzione di un pur minimo servizio di trasporto sociale per brevi collegamenti intra comunali, per assicurare la partecipazione ad attività sociali proposte dal volontariato e per spostamenti verso luoghi di cura.

Linea Programmatica:

11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----	---

Il municipio rappresenta la casa comune nella quale viene assicurata la partecipazione alle scelte politiche e l'esercizio della democrazia: in esso "è scritta" l'identità di ciascun cittadino e censita l'appartenenza alla comunità locale, lì vengono garantiti i diritti di ogni persona, lì si costruisce quello che la comunità è e vuole essere. Renderlo casa aperta e trasparente per includere ed assicurare ogni diritto che garantisce dignità alla persona, la valorizza, la rende libera: impegno quindi per la famiglia, l'educazione, la salute, il lavoro, la sicurezza.

L'Amministrazione comunale sui temi sociali investe risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà, attua collaborazioni virtuose con l'ASL e con l'Unione dei Comuni, mira a coinvolgere il volontariato locale nel dare le risposte più prossime ai bisogni. Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di

avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale, in particolare nei servizi alla persona. Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta. Il coordinamento e la collaborazione in una logica di area vasta deve garantire maggiore efficienza dei servizi Socio-Sanitari, e la comunità del camposampierese deve prioritariamente tenere alta la qualità delle risposte a nuove esigenze legate all'invecchiamento della popolazione (l'ospedale di comunità, l'assistenza domiciliare....). Le Associazioni e gli organismi di volontariato saranno chiamate ad azioni di sussidiarietà orientate alla cooperazione sociale. In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino è chiamato fare la sua parte.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2016 - 2018**

Linea programmatica: 1 Il cittadino e la pubblica amministrazione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Un fisco equo	Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive.	
	Servizio di bollettazione massiva IMU-TASI	
	Miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti in un quadro di contenimento delle spese	
Ascolto e partecipazione - bilancio semplificato	Miglioramento dell'ascolto ,partecipazione e informazione istituzionale, con un documento di bilancio semplificato, e con un periodico rendiconto esplicito di entrate e spese	
Semplificazione - trasparenza	Semplificazione accesso ai servizi attivando se possibile l'erogazione di certificazioni e pratiche tramite internet; massima trasparenza nelle procedure e pubblicazione degli atti	
Risorse Umane-	Valorizzare ed eventualmente riorganizzare in funzione degli obiettivi prefissati riconoscendo professionalità ed impegno in specifici progetti	
Gestione beni demaniali	Alienazione totale o parziale dell'area a Verde della Zona Industriale con riutilizzo risorse per riordino del patrimonio dell'Ente	Conclusa con alienazione di un primo lotto
	Definizione della destinazione delle ex scuole di Sandono ai fini dell'eventuale alienazione con riutilizzo risorse con finalità di riordino del patrimonio dell'Ente	
Comunicazione veloce	Potenziamento della fibra ottica e del wifi (progetto realizzabile se cofinanziato)	

Linea programmatica: 2 Servizi in rete e volontariato

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi in rete in convenzione con l'USSL per assistenza domiciliare	Incrementare i servizi in convenzione con l'USSL, con il coinvolgimento nei Piani di Zona e con l'ausilio del volontariato per implementare e qualificare i servizi domiciliari nel territorio	
Sanita' e medicina di base	Riorganizzazione della medicina di base e la centralità dell'Ospedale di Camposampiero con l'attivazione dell'Ospedale di Comunità e per la continuità assistenziale tra ospedale e domicilio	
Costruire un servizio pubblico permanente con opportunità di incontro intergenerazionale. Valutazione previa consultazione cittadinanza sulla destinazione finale delle ex. scuole di Zeminiana	Necessità di costituire un servizio pubblico permanente con opportunità di incontro intergenerazionale - con valutazione della dismissione dell'attuale sede delle associazioni (ex Scuole Sandono)	Realizzati primi interventi sugli impianti e arredi
Servizio trasporto debole	Attivazione del trasporto sociale verso strutture socio -sanitarie mediante convenzioni con Associazioni di volontariato	

Linea programmatica: 3 Edilizia territorio ed ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Congiungimento pista ciclabile asse Camposampiero - Noale lungo la Via Straelle	Sottoscritta convenzione con la Federazione dei Comuni
	Congiungimento pista ciclabile asse Massanzago - Fossalta lungo la Via Marconi	
	Estensione percorsi pedonali e ciclabili lungo l' argine del Muson non impattante dal punto di vista ambientale dal Ponte di Via Semitecolo alla zona di Massanzago verso il Mulino ex Fasolato	Progettazione di fattibilita' economico/progettuale in corso
	Risparmio energetico - piano pluriennale - nell'ambito in particolare di Via Stradona	Effettuata sostituzione di parte illuminazione pubblica con luci a led
	Rete Fognaria Via Stradona - realizzata con oneri a carico di Etra Spa	

	Piano di salvaguardia idraulica per quanto ritenuto piu' urgente e fattibile come la pulizia scavo-fossi in sinergia con il Consorzio Acque Risorgive	
	Contenimento fenomeni odorigeni: in collaborazione con gli imprenditori zootecnici del luogo si cercheranno soluzioni idonee compatibilmente con lo svolgimento delle attivita' di allevamento	
	Affrontare con la Provincia il problema della gestione del traffico, riguardante in particolare il centro del Capoluogo, per valutare soluzioni da perseguire congiuntamente	
	Decoro del Paese, con specifiche modifiche alle vigenti normative, per riqualificazione in un quadro di sostenibilita' ambientale a partire dalle zone centrali del Paese, con programmi urbanistici	Gia attuato un primo intervento con .IUAV
	Migliorare il verde pubblico, le aree comuni e la rete fognaria	
	Sostegno a programmi di edilizia agevolata per i giovani (urbanistica ed edilizia orientati a reali bisogni sociali)	

Linea programmatica: 4 Politiche attive per favorire processo educativo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche attive in un processo educativo integrato	Attivare processo educativo con Parrocchie per sostenere la frequenza ed un'efficace gestione della scuole dell'infanzia	
	Attivare un processo educativo con l'Istituto Comprensivo al fine di implementare l'offerta formativa per attivita' di recupero- sostegno ed ampliamento dell'educazione permanente	
	Realizzazione nuovo Asilo Nido Integrato	La struttura stata realizzata e consegnata alla Parrocchia

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Biblioteca centro di riferimento per proposte culturali, di conoscenza e valorizzazione del territorio	
	Programmazione dell'utilizzo del nuovo impianto- palazzetto sovracomunale di Via Straelle destinato ad incentivare la pratica sportiva di base per giovani ed adulti	
	Pianificazione degli interventi per la definitiva sistemazione delle strutture del capoluogo e confronto propositivo con le parrocchie nelle frazioni per l'utilizzo condiviso degli impianti	
	Realizzazione di una sala pubblica - auditorium mediante ampliamento della Scuola Media (realizzabile se co-finanziata)	
	Completamento impianti sportivi del Capoluogo con adeguamento area accesso alla Scuola Primaria (realizzabile con co-finanziamenti)	
	Adeguamento impianto polivalente a nord Scuola Secondaria - realizzabile solo con co-finanziamenti	

Linea programmatica: 6 Valorizzazione dei beni ed attivita' culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Valorizzazione beni	Definizione dell'accordo per la cessione in uso con i privati proprietari del Pilastrone Est, il cui immediato restauro non attualmente possibile	
	Valorizzazione del Parco Storico di Villa Baglioni con idoneo arredo urbano, sostenendo la promozione culturale sponsorizzata, anche attraverso nuove forme di gestione dell'area che verranno esperite	

Linea programmatica: 7 Impresa sviluppo ed occupazione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
promozione dell'incontro giovani - imprese locali collegato ad un orientamento e una formazione in azienda	Rendere piu' vitali i centri dei paesi e migliorare la collaborazione in iniziative ricreative culturali	

Linea programmatica: 8 Trasporto pubblico locale

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Impegno ad incrementare il trasporto pubblico nell'asse Camposampiero - Noale	Trasporto pubblico Noale- Camposampiero	

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	tutela dei minori attraverso servizi di assistenza sociale e distrettuale ed ogni azione che favorisca inclusione ed integrazione	
	Aiuto a chi non ha ammortizzatori sociali con impiego nei servizi forniti dalla Pubblica Amministrazione	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.259.013,46	8.400,00	0,00	1.267.413,46	1.205.591,00	2.500,00	0,00	1.208.091,00	1.201.127,00	2.500,00	0,00	1.203.627,00
4	377.600,00	34.630,80	0,00	412.230,80	368.400,00	0,00	0,00	368.400,00	364.600,00	0,00	0,00	364.600,00
5	69.200,00	77.379,52	0,00	146.579,52	73.060,00	3.800,00	0,00	76.860,00	64.910,00	204.500,00	0,00	269.410,00
6	41.900,00	0,00	0,00	41.900,00	39.900,00	0,00	0,00	39.900,00	39.950,00	0,00	0,00	39.950,00
8	16.500,00	3.172,00	0,00	19.672,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
9	50.191,00	0,00	0,00	50.191,00	53.510,00	0,00	0,00	53.510,00	50.700,00	0,00	0,00	50.700,00
10	212.431,00	597.388,01	0,00	809.819,01	230.718,00	100.000,00	0,00	330.718,00	208.379,00	50.000,00	0,00	258.379,00
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	248.676,00	0,00	0,00	248.676,00	250.311,00	0,00	0,00	250.311,00	249.504,00	0,00	0,00	249.504,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	6.250,00	0,00	0,00	6.250,00	6.300,00	0,00	0,00	6.300,00	6.350,00	0,00	0,00	6.350,00
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00
TOTALI:	2.287.561,46	720.970,33	0,00	3.008.531,79	2.237.040,00	106.300,00	0,00	2.343.340,00	2.194.770,00	257.000,00	0,00	2.451.770,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.642.585,64	8.400,00	0,00	1.650.985,64
4	505.965,43	84.730,80	0,00	590.696,23
5	74.766,39	87.178,82	0,00	161.945,21
6	62.981,04	0,00	0,00	62.981,04
8	16.500,00	704,55	0,00	17.204,55
9	60.651,35	366,00	0,00	61.017,35
10	343.384,58	657.868,92	0,00	1.001.253,50
11	3.299,37	246,05	0,00	3.545,42
12	280.313,84	4.591,04	0,00	284.904,88
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	7.171,03	0,00	0,00	7.171,03
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00
TOTALI:	3.001.418,67	844.086,18	0,00	3.845.504,85

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Un fisco equo	Sindaco Prof.Stefano Scattolin	2016/2017/2018	No	Si
		Ascolto e partecipazione - bilancio semplificato	Sindaco - Prof. Stefano Scattolin	2016 -2017 - 2018	No	No
		Semplificazione - trasparenza	Sindaco- Prof. Stefano Scattolin	2016-2018	No	No
		Risorse Umane-	Sindaco - prof. Stefano Scattolin	2016	No	No
		Gestione beni demaniali	Assessore Agostini Emanuele	2016-2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.600,00	62.600,00	62.800,00	63.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.500,00	7.500,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	77.600,00	77.600,00	73.300,00	73.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.189.813,46	1.573.385,64	1.134.791,00	1.130.127,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.267.413,46	1.650.985,64	1.208.091,00	1.203.627,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.259.013,46	8.400,00		1.267.413,46	1.205.591,00	2.500,00		1.208.091,00	1.201.127,00	2.500,00		1.203.627,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.642.585,64	8.400,00		1.650.985,64								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Politiche attive per favorire processo educativo	Politiche attive in un processo educativo integrato	Assessore Olivi Pierpaolo	2015 - 2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.000,00	19.368,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.147,00	43.928,35	34.147,00	34.147,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	50.147,00	63.296,35	50.147,00	50.147,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	362.083,80	527.399,88	318.253,00	314.453,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	412.230,80	590.696,23	368.400,00	364.600,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
377.600,00	34.630,80		412.230,80	368.400,00			368.400,00	364.600,00			364.600,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
505.965,43	84.730,80		590.696,23								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Assessore - Olivi Pierpaolo - Costa Jessica	2016 - 2018	No	No
6	Valorizzazione dei beni ed attivita' culturali	Valorizzazione beni	Sindaco - Stefano Scattolin	2016-2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	600,00	600,00	600,00	600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.000,00	16.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				100.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	16.600,00	16.600,00	600,00	100.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	129.979,52	145.345,21	76.260,00	168.810,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	146.579,52	161.945,21	76.860,00	269.410,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
69.200,00	77.379,52		146.579,52	73.060,00	3.800,00		76.860,00	64.910,00	204.500,00		269.410,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
74.766,39	87.178,82		161.945,21								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Assessore - Olivi Pierpaolo - Costa Jessica	2016 - 2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	41.900,00	62.981,04	39.900,00	39.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	41.900,00	62.981,04	39.900,00	39.950,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
41.900,00			41.900,00	39.900,00			39.900,00	39.950,00			39.950,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
62.981,04			62.981,04								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Sindaco - Scattolin Stefano	2016-2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	19.672,00	17.204,55	2.500,00	2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	19.672,00	17.204,55	2.500,00	2.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
16.500,00	3.172,00		19.672,00	2.500,00			2.500,00	2.500,00			2.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
16.500,00	704,55		17.204,55								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Un fisco equo	Sindaco Prof. Stefano Scattolin	2016/2017/2018	No	Si
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Sindaco - Scattolin Stefano	2016-2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	50.191,00	61.017,35	53.510,00	50.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	50.191,00	61.017,35	53.510,00	50.700,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
50.191,00			50.191,00	53.510,00			53.510,00	50.700,00			50.700,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
60.651,35	366,00		61.017,35								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Sindaco - Scattolin Stefano	2016-2018	No	No
8	Trasporto pubblico locale	Impegno ad incrementare il trasporto pubblico nell'asse Camposampiero - Noale	Sindaco - Scattolin Stefano	2016 - 2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.890,00	60.000,00	39.890,00	39.890,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	80.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	119.000,00	119.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	238.890,00	259.000,00	39.890,00	39.890,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	570.929,01	742.253,50	290.828,00	218.489,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	809.819,01	1.001.253,50	330.718,00	258.379,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
212.431,00	597.388,01		809.819,01	230.718,00	100.000,00		330.718,00	208.379,00	50.000,00		258.379,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
343.384,58	657.868,92		1.001.253,50								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Sindaco - Scattolin Stefano	2016-2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.000,00	3.545,42	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.000,00	3.545,42	3.000,00	3.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.000,00			2.000,00	3.000,00			3.000,00	3.000,00			3.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.299,37	246,05		3.545,42								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Servizi in rete e volontariato	Servizi in rete in convenzione con l'USSL per assistenza domiciliare	Assessore - Schiavon Sabrina	2016.2018	Si	No
		Costruire un servizio pubblico permanente con opportunita' di incontro intergenerazionale. Valutazione previa consultazione cittadinanza sulla destinazione finale delle ex. scuole di Zeminiana	Assessore Olivi Pierpaolo	2016- 2018	No	No
		Servizio trasporto debole	Assessore - Schiavon Sabrina	2016-2018	No	No
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Sindaco - Scattolin Stefano	2016-2018	No	No
4	Politiche attive per favorire processo educativo	Politiche attive in un processo educativo integrato	Assessore Olivi Pierpaolo	2015 - 2018	No	No
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assessore - Schiavon Sabrina	2016 - 2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.600,00	14.500,00	8.600,00	8.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.020,00	43.419,00	45.150,00	45.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	50.620,00	57.919,00	53.750,00	54.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	198.056,00	226.985,88	196.561,00	195.004,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	248.676,00	284.904,88	250.311,00	249.504,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
248.676,00			248.676,00	250.311,00			250.311,00	249.504,00			249.504,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
280.313,84	4.591,04		284.904,88								

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Servizi in rete e volontariato	Sanita' e medicina di base	Assessore - Schiavon Sabrina	2016.2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Comunicazione veloce	Sindaco Prof. Stefano Scattolin	2016-2018	No	No
7	Impresa sviluppo ed occupazione	promozione dell'incontro giovani - imprese locali collegato ad un orientamento e una formazione in azienda	Assessore - Olivi Pierpaolo - Costa Jessica	2016- 2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.250,00	7.171,03	6.300,00	6.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.250,00	7.171,03	6.300,00	6.350,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
6.250,00			6.250,00	6.300,00			6.300,00	6.350,00			6.350,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
7.171,03			7.171,03								

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Impresa sviluppo ed occupazione	promozione dell'incontro giovani - imprese locali collegato ad un orientamento e una formazione in azienda	Assessore - Olivi Pierpaolo - Costa Jessica	2016- 2018	No	No
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assessore - Schiavon Sabrina	2016 - 2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.000,00			1.000,00	1.000,00			1.000,00	1.000,00			1.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.000,00			1.000,00								

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Sindaco - Scattolin Stefano	2016-2018	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.800,00	2.800,00	2.750,00	2.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.800,00	2.800,00	2.750,00	2.750,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.800,00			2.800,00	2.750,00			2.750,00	2.750,00			2.750,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.800,00			2.800,00								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L'impostazione di questo servizio è finalizzata a concretizzare la volontà politico amministrativa in atti amministrativi, quali delibere di Consiglio, Giunta Comunale, decreti, ordinanze. Le funzioni operative sono numerose e complesse e spaziano dalle attività di supporto assistenza e coordinamento agli organi di governo: Consiglio, Giunta, Sindaco, ai rapporti di gestione ed interazione con i cittadini con Enti ed Aziende anche private. Rientrano tra le attività meramente burocratiche di tipo addizionale, registrazioni informatiche, raccolta atti, copie di atti e pubblicazione degli atti per garantire la massima trasparenza amministrativa. L'ufficio assicura una adeguata assistenza e coordinamento all'attività del Sindaco per consentirgli l'espletamento di tutte le attività di rappresentanza istituzionale ed amministrativa dove è richiesta la partecipazione del primo cittadino. Il servizio ha il compito di gestire efficacemente ogni forma di comunicazione interna ed esterna, promuovere corrette informazioni istituzionali ai cittadini, agli Enti, Consorzi, Associazioni, ecc., per dare massima pubblicità e trasparenza all'attività Amministrativa e per il coinvolgimento della comunità stessa

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Semplificazione accesso ai servizi- trasparenza				
Missione 01 – Servizi istituzionali, di gestione e di controllo				
Programma 02 : Segreteria Generale				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse	n. rilievi sistemi controlli interni	2016-2018	Scattolin Stefano	Luciana Novello Catia Gasparini Manuela Malvestio Gianni Campello

Progetto Amministrazione digitale	Riduzione tempi	2016-2017	Scattolin Stefano	Luciana Novello Catia Gasparini Manuela Malvestio Gianni Campello
-----------------------------------	-----------------	-----------	-------------------	--

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali/demografico culturale/Territorio/Economico finanziario	
Cat.	
D	5
C	6
B	5
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Semplificazione - trasparenza	Semplificazione accesso ai servizi attivando se possibile l'erogazione di certificazioni e pratiche tramite internet; massima trasparenza nelle procedure e pubblicazione degli atti	2016-2018	No	Sindaco - Prof. Stefano Scattolin	Tutti i responsabili di settore

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	120.798,18	164.105,03	113.269,00	113.302,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	120.798,18	164.105,03	113.269,00	113.302,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	50.870,03	Previsione di competenza	164.610,34	120.798,18	113.269,00	113.302,00
			di cui già impegnate		28.182,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		164.105,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.870,03	Previsione di competenza	164.610,34	120.798,18	113.269,00	113.302,00
			di cui già impegnate		28.182,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		164.105,03		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi su mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Si è provveduto all'inizio del 2015 all'allineamento dei nuovi codici di bilancio in modo tale da garantire che il passaggio alla nuova contabilità pubblica la cui introduzione era prevista ai soli fini conoscitivi per il 2015 dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011. Nel 2016 questa nuova contabilità entrerà a regime.

L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che comporta la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato). La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio.

Obiettivo di questa Amministrazione è anche migliorare l'ascolto e la partecipazione predisponendo un documento di bilancio semplificato con una rendicontazione esplicita delle entrate e delle spese

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Ascolto e partecipazione un bilancio semplificato				
Missione 01 – Servizi istituzionali, di gestione e di controllo				
Programma 03 : Gestione economica, finanziaria e provveditorato				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Armonizzazione contabile	adozione dei nuovi strumenti contabili e di programmazione . rendicontazione	2016-2018	Scattolin Stefano	Manuela Malvestio
Avviare un percorso per	n. interventi	2016-2018	Scattolin Stefano	Manuela Malvestio

migliorare l'ascolto e la partecipazione con un documento semplificato	attivati			
--	----------	--	--	--

Risorse umane da impiegare:

Economico Finanziario	
Cat.	
D	1
C	1
B	1
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Ascolto e partecipazione - bilancio semplificato	Miglioramento dell'ascolto, partecipazione e informazione istituzionale, con un documento di bilancio semplificato, e con un periodico rendiconto esplicito di entrate e spese	2016--2018	No	Sindaco Prof. Stefano Scattolin	Res. Servizi Finanziari - Rag. Manuela Malvestio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	45.000,00	45.000,00	40.500,00	40.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.222,77	141.947,08	100.759,00	100.059,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	144.222,77	186.947,08	141.259,00	140.559,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	45.888,08	Previsione di competenza	150.286,74	144.222,77	141.259,00	140.559,00
			di cui già impegnate		12.363,77	3.444,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		186.947,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.888,08	Previsione di competenza	150.286,74	144.222,77	141.259,00	140.559,00
			di cui già impegnate		12.363,77	3.444,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		186.947,08		

Descrizione del programma :

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informatici.

Motivazione delle scelte e finalità

Un pressione fiscale che il cittadino possa riconoscere accettabile in relazione ai servizi che riceve è la premessa per poter mantenere un buon rapporto di collaborazione e di dialogo costruttivo con l'Amministrazione locale. Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive. Occorre creare un clima etico forte, dove i cittadini sono consapevoli che il fisco è fondamento della democrazia, in quanto è attraverso il pagamento di tasse eque e commisurate alla propria capacità contributiva che si riesce a garantire equità e giustizia nell'accesso ai servizi. Attraverso una gestione trasparente delle entrate fiscali sarà necessario impegnarsi a garantire che le tasse vadano a finanziare una spesa pubblica di qualità. Si vuol dare la certezza ai cittadini che il fisco è anche uno strumento a loro disposizione per accertare il buon uso del denaro pubblico e dare loro la sicurezza e la possibilità di verificare che quanto viene versato venga restituito sotto forma di servizi ai cittadini.

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Il Cittadino e la pubblica Amministrazione				
Missione 01 – Servizi istituzionali, di gestione e di controllo				
Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Progetto di recupero evasione/elusione fiscale	Importo accertato rispetto alle previsioni di bilancio	2016-2018	Scattolin Stefano	Manuela Malvestio
Costante aggiornamento banca dati	Inviare ai cittadini il riepilogo delle proprietà con il calcolo di quanto dovuto in prossimità delle scadenze fiscali	2016-2018	Scattolin Stefano	Manuela Malvestio

Risorse umane da impiegare:

Economico	Finanziario
Cat.	
D	1
C	1
B	1
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Un fisco equo	Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive.	2016-2018	No	Sindaco Prof. Stefano Scattolin	Novello
		Un fisco equo	Servizio di bollettazione massiva IMU-TASI	2016-2017- 2018	No	Sindaco Stefano Scattolin	Res. Servizi Finanziari - Manuela Malvestio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.415,81	43.969,92	31.177,00	31.177,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.915,81	51.469,92	38.677,00	38.677,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	7.792,92	Previsione di competenza	62.678,84	43.915,81	38.677,00	38.677,00
			di cui già impegnate		238,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		51.469,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.792,92	Previsione di competenza	62.678,84	43.915,81	38.677,00	38.677,00
			di cui già impegnate		238,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		51.469,92		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e bellezza,
 In particolare si valuterà l'opportunità di alienare le Ex scuole di Sandono.

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Il Cittadino e la pubblica Amministrazione				
Missione 01 – Servizi istituzionali, di gestione e di controllo				
Programma 06 : Ufficio Tecnico				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Verificare percorsi di alienazione di beni non strategici	Proposte di destinazione degli immobili	2016-2018	Agostini Emanuele	Gianni Campello
Progetti di riqualificazione ex scuola elementare di Sandono	Riqualificazione ex Scuola di Sandono	2016- 2018	Agostini Emanuele	Gianni Campello
Alienazione rimanente quota lotto Zona industriale	Alienazione lotto	2016	Agostini Emanuele	Gianni Campello

Risorse umane da impiegare:

Territorio	
Cat.	
D	1
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Gestione beni demaniali	Definizione della destinazione delle ex scuole di Sandomo ai fini dell'eventuale alienazione con riutilizzo risorse con finalità di riordino del patrimonio dell'Ente	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello
		Gestione beni demaniali	Alienazione totale o parziale dell'area a Verde della Zona Industriale con riutilizzo risorse per riordino del patrimonio dell'Ente	2016	No	Emanuele Agostini	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	91.097,00	126.171,68	82.701,00	78.891,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	93.597,00	128.671,68	85.201,00	81.391,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	35.074,68	Previsione di competenza	91.526,73	93.597,00	85.201,00	81.391,00
			di cui già impegnate		9.960,44	5.360,44	1.439,60
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		128.671,68		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.074,68	Previsione di competenza	91.526,73	93.597,00	85.201,00	81.391,00
			di cui già impegnate		9.960,44	5.360,44	1.439,60
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		128.671,68		

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità e motivazioni:

In relazione al servizio personale il quadro normativo ha subito una continua evoluzione che ha reso sempre più complesso l'ambito d'azione dei Comuni. Il D.L. 90/2014 e l'ultima legge di stabilità hanno profondamente innovato tutti gli aspetti legati alle procedure assunzionali, soprattutto in relazione al riordino delle funzioni delle province. Proprio alla luce delle più recenti modifiche si ritiene che sia necessario ottimizzare l'organizzazione delle strutture in modo da rendere servizi più efficienti ed efficaci e nel contempo realizzare economie di gestione.

Obiettivo dell'amministrazione, considerati i vincoli che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi che favoriscono la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell'ambito di tali attività saranno effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze.

Risorse umane da impiegare:

Economico finanziario	
Cat.	
D	1
C	1
B	1
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Risorse Umane-	Valorizzare ed eventualmente riorganizzare in funzione degli obiettivi prefissati riconoscendo professionalità ed impegno in specifici progetti	2016	No	Sindaco - Prof. Stefano Scattolin	Resp. Settore Finanziario Rag. Manuela Malvestio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.268,57	99.246,65	80.200,00	80.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	99.268,57	99.246,65	80.200,00	80.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	19.146,65	Previsione di competenza	80.389,20	99.268,57	80.200,00	80.300,00
			di cui già impegnate		18.168,57		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		99.246,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.146,65	Previsione di competenza	80.389,20	99.268,57	80.200,00	80.300,00
			di cui già impegnate		18.168,57		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		99.246,65		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole d'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del Personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto degli arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole d'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia) comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti ed indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di asilo nido, ricompresi nel programma interventi per l'infanzia e minori della missione 12. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio e assistenza).

Motivazione delle scelte:

La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vista dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico-fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini.

Per queste finalità l'Amministrazione comunale ha realizzato l'Asilo Nido integrato dato in gestione alla Parrocchia di Massanzago.

L'amministrazione contribuirà alla gestione con dei contributi economici determinati dalla convenzione ed in base alle disponibilità di bilancio.

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Politiche attive per favorire un processo educativo integrato				
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Programma 01 : Istruzione prescolastica				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Convenzioni scuole materne	Rinnovo delle convenzioni	2016-2018	Sabrina Schiavon	Luciana Novello

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	
B	
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Politiche attive per favorire processo educativo	Politiche attive in un processo educativo integrato	Attivare processo educativo con Parrocchie per sostenere la frequenza ed un'efficace gestione della scuole dell'infanzia		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	77.000,00	137.000,00	77.000,00	77.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	77.000,00	137.000,00	77.000,00	77.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.000,00	Previsione di competenza	88.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		87.000,00		
2	Spese in conto capitale	82.753,53	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		50.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	92.753,53	Previsione di competenza	88.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		137.000,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1") istruzione secondaria inferiore (livello ISCED -97 "3"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED.97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto degli arredi, gli interventi agli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni prestiti ed indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La realtà scolastica di Massanzago è molto attiva e in continua evoluzione: in essa le scuole rivestono spesso un ruolo di riferimento a livello territoriale.

L'amministrazione, anche quest'anno vuole continuare a seguire con attenzione una serie di ambiti attinenti l'istruzione sui quali vuole continuare a concentrare i propri interventi: trasporto scolastico, mensa scolastica, contributi per borse di studio, libri di testo, progetti educativi con le scuole, orientamento scolastico, ed integrazione scolastica, anche se in maniera ridotta rispetto all'anno precedente a causa della limitazione delle risorse finanziarie.

Il contratto per il servizio di trasporto scolastico è in scadenza a giugno 2015, e sarà oggetto di opportune valutazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, in merito alla gestione, garantendo comunque il servizio.

Preme la continuità della positiva collaborazione con le istituzioni scolastiche, nella convinzione che la scuola oltre a svolgere il suo ruolo educativo/formativo, rappresenti una risorsa culturale e sociale importantissima ed un indicatore fondamentale della qualità della vita e del grado di sviluppo di un centro urbano.

Nel campo della progettualità, riconoscendo l'importanza di fare rete, sosterrà le esperienze di collaborazione tra Comune ed Istituzioni scolastiche a livello locale, mediante l'attivazione di attività e/o percorsi che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti.

Continuerà, inoltre, il supporto a forme di collaborazione, allargate a livello sovracomunale con istituzioni scolastiche ed Enti quali:

"rete mosaico"

- Piano territoriale per l'orientamento scolastico ed il successo formativo finanziato dalla regione e dai Comuni del mandamento che coinvolge le scuole secondarie di 1° grado di tutti i comuni del Camposampierese.

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Politiche attive per un processo educativo integrato				
Missione 04- Istruzione e diritto allo studio				
Programma 02 : Altri ordini di istruzione non universitaria				
Obiettivo Operativo				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Arricchimento dell'offerta formativa specifica mediante	n. attività formative organizzate in	2016-2018	Scattolin Stefano	Luciana Novello Catia Gasparini

la collaborazione con le associazioni culturali e sportive	collaborazioni con associazioni			
Utilizzo del servizio civile anziani per accompagnamento alunni	Incremento dei volontari nel servizio civile anziani	2016-2018	Scattolin Stefano	Manuela Malvestio

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali /Economico Finanziario	
Cat.	
D	2
C	1
B	1
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Politiche attive per favorire processo educativo	Politiche attive in un processo educativo integrato	Attivare processo educativo con Parrocchie per sostenere la frequenza ed un'efficace gestione della scuole dell'infanzia		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	159.730,80	216.448,71	116.400,00	117.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	159.730,80	216.448,71	116.400,00	117.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	57.617,91	Previsione di competenza	115.490,27	125.100,00	116.400,00	117.100,00
			di cui già impegnate		11.730,34	5.754,48	4.352,96
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		181.717,91		
2	Spese in conto capitale	40.921,21	Previsione di competenza	65.369,20	34.630,80		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		34.730,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.539,12	Previsione di competenza	180.859,47	159.730,80	116.400,00	117.100,00
			di cui già impegnate		11.730,34	5.754,48	4.352,96
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		216.448,71		

Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per l'acquisto degli arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione a livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni prestiti ed indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, per i poli di eccellenza, ricompresa nel programma "ricerca ed innovazione" della missione14 " Sviluppo economico e competitività"

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Politiche attive per favorire processo educativo	Politiche attive in un processo educativo integrato	Attivare processo educativo con Parrocchie per sostenere la frequenza ed un'efficace gestione della scuole dell'infanzia		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.500,00	4.500,00	4.500,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.500,00		

Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto degli alunni portatori di handicap, fornitura vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti di qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo didattico. Comprende le spese per assistenza Scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli su cui deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

È da Valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni.

I dati di attività confermano l'erogazione dei servizi in particolare per il servizio di trasporto scolastico – refezione scolastica e per minori che godono dell'appoggio scolastico

Si tratta nel presente mandato di confermare i risultati raggiunti e migliorare la qualità dei servizi.

Obiettivo Strategico 1: Politiche attive per un processo educativo integrato				
Missione 04– Istruzione e diritto allo studio				
Programma 06 : Servizi ausiliari all'istruzione				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Progetto dopo scuola	n. attività organizzate	2016-2018	Scattolin Stefano	Luciana Novello

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	
B	
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Politiche attive per favorire processo educativo	Politiche attive in un processo educativo integrato	Attivare processo educativo con Parrocchie per sostenere la frequenza ed un'efficace gestione della scuole dell'infanzia	2016-2018	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.000,00	12.368,00	9.000,00	9.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.147,00	43.928,35	34.147,00	34.147,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	43.147,00	56.296,35	43.147,00	43.147,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.153,00	133.902,28	99.953,00	99.953,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	142.300,00	190.198,63	143.100,00	143.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	47.898,63	Previsione di competenza	121.000,00	142.300,00	143.100,00	143.100,00
			di cui già impegnate		61.057,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		190.198,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.898,63	Previsione di competenza	121.000,00	142.300,00	143.100,00	143.100,00
			di cui già impegnate		61.057,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		190.198,63		

Descrizione del programma:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	
B	
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.700,00	35.548,89	20.400,00	20.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.700,00	42.548,89	27.400,00	27.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	13.848,89	Previsione di competenza	24.396,00	28.700,00	27.400,00	27.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.548,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.848,89	Previsione di competenza	24.396,00	28.700,00	27.400,00	27.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.548,89		

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno e ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L'amministrazione intende perseguire il mantenimento della storica Sede Municipale, mantenimento che già nel 2013-2014 ha iniziato con la ristrutturazione delle facciate grazie anche ad un consistente contributo europeo.

Intende altresì procedere con iniziative volte alla promozione di tale patrimonio

Altro bene storico che l'Amministrazione intende preservare è il Pilastrone Est in possesso di privati, anche attraverso il completamento e la valorizzazione del parco, E' intenzione procedere alla definizione dell'accordo per una acquisizione del bene

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Valorizzazione dei beni ed attività culturali				
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma 01 : Valorizzazione dei beni di interesse storico				
Obiettivo Operativo .				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Accordo cessione in uso Pilastrone Est	Possesso del bene	2016-2018	Assessore Agostini Emanuele	Gianni Campello
Manutenzione straordinaria della Sede Comunale	Manutenzione infissi	2016-2018	Scattolin Stefano	Gianni Campello
Eventi di valorizzazione di Villa Baglioni	n. eventi di valorizzazione	2016-2018	Pierpaolo Olivi	Catia Gasparini

Risorse umane da impiegare:

Territorio / demografico culturale	
Cat.	
D	3
C	5
B	4
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Valorizzazione dei beni ed attivita' culturali	Valorizzazione beni	Definizione dell'accordo per la cessione in uso con i privati proprietari del Pilastrone Est, il cui immediato restauro non attualmente possibile	2016	No		
		Valorizzazione beni	Valorizzazione del Parco Storico di Villa Baglioni con idoneo arredo urbano, sostenendo la promozione culturale sponsorizzata, anche attraverso nuove forme di gestione dell'area che verranno esperite	2016-2018	Si		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.000,00	16.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.000,00	16.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	45.579,52	54.551,10		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	61.579,52	70.551,10		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	42.551,10	Previsione di competenza	65.513,75	61.579,52		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.551,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.551,10	Previsione di competenza	65.513,75	61.579,52		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.551,10		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Rimanendo la biblioteca come centro di riferimento si intende valorizzare l'offerta culturale attraverso azioni di sistema condivise fra il settore pubblico e gli operatori culturali del territorio in una molteplicità di forme di espressione artistica e culturale
Realizzazione della stagione con attenzione particolare a micro-rassegne tematiche.
Sostegno alle manifestazioni culturali proposte dalle Istituzioni scolastiche
Realizzazione di nuovi eventi culturali
Partecipazione a progetti sovracomunali e con la provincia,
Favorire il rapporto con le associazioni e sostenere affermando un modello di amministrazione basato sulla sussidiarietà e la partecipazione

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Cultura formazione giovani e sport				
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Obiettivo Operativo				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento

Mantenere il sistema degli istituti culturali	Iniziative culturali e di intrattenimento realizzate	2016-2018	Pierpaolo Olivi	Catia Gasparini
Programmazione culturale in collaborazione con le associazioni territoriali e culturali, con soggetti pubblici e privati e organismi scolastici	n. incontri partecipati	2016-2018	Pierpaolo Olivi	Catia gasparini
Promozione della collaborazione tra cultura-scuola che punti alla valorizzazione di ogni forma di espressione artistica	n. iniziative rispetto a quelle dell'anno precedente	2016-2018	Pierpaolo Olivi	Catia Gasparini

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	2
C	
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Biblioteca centro di riferimento per proposte culturali, di conoscenza e valorizzazione del territorio		No	Pierpaolo Olivi	Gasparini Catia

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	600,00	600,00	600,00	600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				100.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	600,00	600,00	600,00	100.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	84.400,00	90.794,11	76.260,00	168.810,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	85.000,00	91.394,11	76.860,00	269.410,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.566,39	Previsione di competenza	52.082,61	69.200,00	73.060,00	64.910,00
			di cui già impegnate		800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		74.766,39		
2	Spese in conto capitale	2.827,72	Previsione di competenza	8.000,00	15.800,00	3.800,00	204.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.627,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.394,11	Previsione di competenza	60.082,61	85.000,00	76.860,00	269.410,00
			di cui già impegnate		800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		91.394,11		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, i gruppi sportivi e tutti i cittadini che amano lo sport; offrire maggiori strutture, servizi ed aree

Un'obiettivo di questa Amministrazione è la pianificazione degli interventi per la sistemazione definitiva delle strutture del Capoluogo anche con un confronto propositivo con le Parrocchie delle frazioni per sostenere quanto possibile l'utilizzo condiviso degli impianti

A seguito dell'ultimazione del Palazzetto sovracomunale di Via Straelle, è necessario provvedere alla programmazione dell'utilizzo anche per consentire un maggior utilizzo nelle nostre palestre comunali

Nell'eventualità di futuri finanziamenti si procederà all'adeguamento dell'impianto polivalente a nord della Scuola secondaria.

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Cultura formazione giovani e sport				
Missione 06 – Politiche giovanili sport e tempo libero				
Programma 01 : Sport e tempo libero				
Obiettivo Operativo				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Favorire l'organizzazione di	n. manifestazioni	2016-2018	Olivi Pierpaolo	Catia Gasparini

manifestazioni sportive ed eventi che facilitino l'incontro tra i vari sport	rispetto anno precedente			
Confronto con le Parrocchie per l'uso condiviso impianti	n. incontri	2017-2018	Olivi Pierpaolo	Catia Gasparini
Programmazione utilizzo palazzetto sovracomunale di Via Straelle	sottoscrizione convenzione	2016	Olivi Pierpaolo	Catia Gasparini

Risorse umane da impiegare:

Demografico Culturale	
Cat.	
D	2
C	
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Biblioteca centro di riferimento per proposte culturali, di conoscenza e valorizzazione del territorio		No	Pierpaolo Olivi	Catia Gasparini
		Politiche giovanili, sport e tempo libero	Adeguamento impianto polivalente a nord Scuola Secondaria - realizzabile solo con co-finanziamenti	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Gianni Campello
		Politiche giovanili, sport e tempo libero	Completamento impianti sportivi del Capoluogo con adeguamento area accesso alla Scuola Primaria (realizzabile con co-finanziamenti)	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Gianni Campello
		Politiche giovanili, sport e tempo libero	Realizzazione di una sala pubblica - auditorium mediante ampliamento della Scuola Media (realizzabile se co-finanziata)	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Gianni Campello
		Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pianificazione degli interventi per la definitiva sistemazione delle strutture del capoluogo e confronto propositivo con le parrocchie nelle frazioni per l'utilizzo condiviso degli impianti	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Gianni Campello
		Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programmazione dell'utilizzo del nuovo impianto- palazzetto sovracomunale di Via Straelle destinato ad incentivare la pratica sportiva di base per giovani ed adulti	2016	No	Pierpaolo Olivi	Catia Gasparini

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.400,00	62.388,04	39.400,00	39.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.400,00	62.388,04	39.400,00	39.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	20.988,04	Previsione di competenza	41.138,00	41.400,00	39.400,00	39.450,00
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		62.388,04		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.988,04	Previsione di competenza	41.138,00	41.400,00	39.400,00	39.450,00
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		62.388,04		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale . Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Motivazione delle scelte

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio che offre ai cittadini molto dipende dalla pianificazione che vede nella redazione del Piano degli Interventi il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative. Costituirà l'asse portante del governo del territorio nel futuro.

Il Paese deve essere accogliente per i suoi cittadini e i suoi ospiti. La pulizia, la gradevolezza la bellezza sono qualità da conservare giorno dopo giorno preservando l'assetto urbanistico.

Si individueranno così luoghi da rigenerare, che attualmente si presentano o in condizioni di degrado e privi di attività qualificanti, o non in grado di sfruttare completamente le potenzialità economico-turistiche del luogo, puntando a valorizzarli anche attraverso l'utilizzo e la modifica di normative e regolamenti così da incentivare l'azione integrata pubblico privata anche per la ricerca di finanziamenti economici utili allo scopo

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Edilizia territorio ed Ambiente				
Missione 01 – Assetto del Territorio ed Edilizia Privata				
Programma 01 : Urbanistica ed assetto del territorio				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Programmi urbanistici con Università	Presentazione progetti di riqualificazione del territorio nei centri	2016-2018	Agostini Emanuele	Gianni Campello

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spese in conto capitale:

- Anno 2016: € 3.472.00 reimputati con FPV 2015 per redazione variante n. 2 al piano interventi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Congiungimento pista ciclabile asse Camposampiero - Noale lungo la Via Straelle		No	Emanuele Agostini	Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.672,00	17.204,55	2.500,00	2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.672,00	17.204,55	2.500,00	2.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.100,00	16.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.500,00		
2	Spese in conto capitale	704,55	Previsione di competenza	704,55	3.172,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		704,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	704,55	Previsione di competenza	1.804,55	19.672,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		17.204,55		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La difesa del suolo è per l'amministrazione un elemento da tenere sotto stretta sorveglianza, considerando soprattutto il cambiamento climatico in corso. E' necessario lavorare in sinergia con il Consorzio Acque Risorgive e per quanto riguarda l'attività diretta dell'Amministrazione procedere con la pulizia - scavo fossi.

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Piano di salvaguardia idraulica				
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 01 : Difesa del Suolo				
Obiettivo Operativo				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Riordino rete idrografica comunale attraverso interventi di pulizia e risezionamento dei canali lungo strade comunali	n. ml di fossati ripristinati oggetto intervento	2016-2018	Scattolin Stefano	Gianni Campello

Risorse umane da impiegare:

Territorio	
Cat.	
D	2
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Piano di salvaguardia idraulica per quanto ritenuto piu' urgente e fattibile come la pulizia scavo-fossi in sinergia con il Consorzio Acque Risorgive	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione". Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Risorse umane da impiegare:

Territorio	
Cat.	
D	2
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualità urbana e dei collegamenti	Migliorare il verde pubblico, le aree comuni e la rete fognaria	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Gianni Campello
		Miglioramento della qualità urbana e dei collegamenti	Decoro del Paese, con specifiche modifiche alle vigenti normative, per riqualificazione in un quadro di sostenibilità ambientale a partire dalle zone centrali del Paese, con programmi urbanistici	2015-2018	No	Emanuele Agostini	Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	49.691,00	60.151,35	53.010,00	50.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.691,00	60.151,35	53.010,00	50.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.460,35	Previsione di competenza	55.977,74	49.691,00	53.010,00	50.200,00
			di cui già impegnate		540,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.151,35		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.460,35	Previsione di competenza	55.977,74	49.691,00	53.010,00	50.200,00
			di cui già impegnate		540,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.151,35		

Descrizione del programma:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte:

Il servizio di smaltimento rifiuti è affidato al Consorzio di Bacino Padova Uno che gestisce la TIA a mezzo del gestore ETRA Spa
E' intenzione dell'Amministrazione procedere ad un miglioramento del servizio ai cittadini della raccolta differenziata in un quadro di contenimento delle spese

Risorse umane da impiegare:

Territorio	
Cat.	
D	1
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Un fisco equo	Miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti in un quadro di contenimento delle spese	2016-2018	No	Sindaco -Prof. Stefano Scattolin	Responsabile Settore Ambiente - Dott. Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	500,00	500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500,00		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Motivazione delle scelte:

Il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato da parte del Consiglio di Bacino del Brenta che gestisce il servizio, sarà seguito dall'amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico. La rete fognaria richiede importanti interventi di adeguamento, sia per lo sviluppo urbanistico (con l'aumento dei residenti e delle impermeabilizzazioni delle superfici) sia per le mutate condizioni ambientali che nel caso delle acque di pioggia, richiedono una diversa valutazione rispetto agli usuali criteri di calcolo. Sono da approntare studi idraulici delle diverse zone, individuare collettori principali da realizzare e collettori secondari che risolvano i punti critici presenti in tutto il territorio. L'impegno richiesto è consistente e il programma di intervento richiederà diversi anni

Obiettivo Strategico 1: Piano di salvaguardia idraulica				
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 04 : Servizio idrico integrato				
Obiettivo Operativo				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Estensione rete	n. ml di fossati ripristinati oggetto intervento	2016-2018	Scattolin Stefano	Gianni Campello

Risorse umane da impiegare:

Territorio	
Cat.	
D	1
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Congiungimento pista ciclabile asse Camposampiero - Noale lungo la Via Straelle		No	Emanuele Agostini	Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.057,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.057,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Risorse umane da impiegare:

Territorio	
Cat.	
D	2
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualità urbana e dei collegamenti	Affrontare con la Provincia il problema della gestione del traffico, riguardante in particolare il centro del Capoluogo, per valutare soluzioni da perseguire congiuntamente	2016-2018	No	Sindaco – Prof. Stefano Scattolin	
		Miglioramento della qualità urbana e dei collegamenti	Contenimento fenomeni odorigeni: in collaborazione con gli imprenditori zootecnici del luogo si cercheranno soluzioni idonee compatibilmente con lo svolgimento delle attività di allevamento	2016-2018	No	Sindaco – Prof. Stefano Scattolin	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		366,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		366,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	366,00	Previsione di competenza	366,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		366,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	366,00	Previsione di competenza	366,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		366,00		

Descrizione del programma:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e d'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminato in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico locale sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio. In tal senso assume particolare importanza attivare/incrementare il transito dei mezzi pubblici nell'asse Camposampiero - Noale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporto pubblico locale	Impegno ad incrementare il trasporto pubblico nell'asse Camposampiero - Noale	Trasporto pubblico Noale- Camposampiero	2016-2018	No	Sindaco – Prof. Stefano Scattolin	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	850,00	1.052,80	900,00	900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	850,00	1.052,80	900,00	900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	202,80	Previsione di competenza	900,00	850,00	900,00	900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.052,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	202,80	Previsione di competenza	900,00	850,00	900,00	900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.052,80		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Massanzago in questo periodo presenta la necessità di una manutenzione straordinaria della viabilità in generale, dovuta anche alla mancata possibilità negli anni precedenti di poter effettuare le manutenzioni ordinarie per mancanza di fondi ed in particolare per rispettare il patto di stabilità.

E' stato finanziato un importante intervento di manutenzione straordinaria delle strade comunali per un importo complessivo di € 350.000,00 che si concluderà , nel 2016.

Si intende procedere anche nell'ambito delle infrastrutture stradali in particolare con la realizzazione di un piano pluriennale di risparmio energetico.

Diventa sempre più importante procedere anche alla messa in sicurezza degli incroci stradali.

Nell'ambito della viabilità sono da realizzare tramite convenzioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000 con la Federazione dei Comuni i seguenti interventi:

- progetto denominato "Messenger" Mobilità E Sicurezza Stradale: ENGINEERING and ENFORCEMENT Roadmap », con l'obiettivo generale di ridurre l'incidentalità stradale sulla viabilità della Federazione, allineandosi il più possibile al target dell'U.E. con l'obiettivo di dimezzare nel 2020 le vittime per incidenti stradali registrate nel 2010 finanziato parzialmente dal IV e V Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.), . Il Comune di Massanzago è interessato per una quota di € 9.438,41 pari al 30% della quota non coperta da contribuzione

- progetto di riordino dei centri abitati per l'importo complessivo di € 70.000,00

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Edilizia, territorio ed ambiente				
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 05 : Viabilità e infrastrutture stradali				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Piano pluriennale di risparmio energetico	Riduzione costi rispetto anno precedente	2016-2018	Emanuele Agostini	Gianni Campello
Manutenzione straordinaria strade	utilizzo risorse programmate	2016-2018	Emanuele Agostini	Gianni Campello
Messa in sicurezza incroci	Approvazione progetto	2016-2018	Emanuele Agostini	Gianni Campello
Sistemazione Via della Pieve	Realizzazione del progetto	2016-2017	Emanuele Agostini	Gianni Campello
Progetto Messenger	Realizzazione progetto attraversamenti pedonali	2016- 2017	Emanuele Agostini	Gianni Campello
Ampliamento rete illuminazione	Messa in sicurezza parte territori mediante realizzazione punti illuminanti	2016	Emanuele Agostini	Gianni Campello
Progetto sistemazione centri abitati	utilizzo risorse programmate	2016	Emanuele Agostini	Gianni Campello

Spese in conto capitale:

nel triennio è prevista la seguente spesa per manutenzione straordinaria strade

- Anno 2016: € 350.000,00 reimputati con FPV 2015
- Anno 2017 € 100.000,00
- Anno 2018 € 50.000,00

Inoltre nell'anno 2016 sono previste le seguenti opere:

- definizione del progetto Messenger per € 8.388,01 reimputazione fpv anno 2015
- sistemazione centri abitati per € 70.000,00
- sistemazione via della Pieve per € 130.000,00
- ampliamento rete illuminazione pubblica per € 39.000,00

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Risparmio energetico - piano pluriennale - nell'ambito in particolare di Via Stradona	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello
		Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Rete Fognaria Via Stradona - realizzata con oneri a carico di Etra Spa	2016	No	Emanuele Agostini	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello
		Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Congiungimento pista ciclabile asse Massanzago - Fossalta lungo la Via Marconi		No	Emanuele Agostini	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello
		Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Congiungimento pista ciclabile asse Camposampiero - Noale lungo la Via Straelle		No	Emanuele Agostini	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello
		Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Estensione percorsi pedonali e ciclabili lungo l'argine del Muson non impattante dal punto di vista ambientale dal Ponte di Via Semitecolo alla zona di Massanzago verso il Mulino ex Fasolato	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.890,00	60.000,00	39.890,00	39.890,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	80.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	119.000,00	119.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	238.890,00	259.000,00	39.890,00	39.890,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	570.079,01	741.200,70	289.928,00	217.589,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	808.969,01	1.000.200,70	329.818,00	257.479,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	132.682,51	Previsione di competenza	261.512,23	211.581,00	229.818,00	207.479,00
			di cui già impegnate		24.982,28		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		342.331,78		
2	Spese in conto capitale	465.885,14	Previsione di competenza	213.049,46	597.388,01	100.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		657.868,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	598.567,65	Previsione di competenza	474.561,69	808.969,01	329.818,00	257.479,00
			di cui già impegnate		24.982,28		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000.200,70		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte:

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative di formazione presenti sul territorio comunale già avviate da diversi anni, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Alla parte teorica realizzata e da aggiornare costantemente in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel contesto locale, sono affiancate esercitazioni pratiche, le quali registrano interesse e partecipazione rilevanti. Il piano generale di protezione civile prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza. È stata potenziata la struttura presente sul territorio comunale e le dotazioni del gruppo comunale.

Risorse umane da impiegare:

Territorio	
Cat.	
D	1
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Congiungimento pista ciclabile asse Camposampiero - Noale lungo la Via Straelle		No	Sindaco – Prof. Stefano Scattolin	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	3.545,42	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	3.545,42	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.299,37	Previsione di competenza	1.900,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.299,37		
2	Spese in conto capitale	246,05	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		246,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.545,42	Previsione di competenza	1.900,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.545,42		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono-genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Anche in questo mandato confermeremo questa disposizione alle politiche per il sostegno alle famiglie e alle fasce deboli. Vediamo una sostanziale continuità nel disegno politico-amministrativo di una gestione molto vicina al territorio e alla comunità. La dimensione della nostra Amministrazione e il coordinamento di tutti i servizi alla persona all'interno di un solo settore permetteranno, con maggior facilità, un approccio olistico alla persona, alla cultura, ai diversi problemi. Si continuerà a mantenere e sostenere qualitativamente e quantitativamente il sistema integrato pubblico/privato di offerta di asilo nido e l'infanzia.

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	
B	
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Politiche attive per favorire processo educativo	Politiche attive in un processo educativo integrato	Realizzazione nuovo Asilo Nido Integrato	2015-2018	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.600,00	9.500,00	3.600,00	3.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.320,00	7.320,00	7.350,00	7.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.920,00	16.820,00	10.950,00	11.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.387,00	38.480,05	28.645,00	28.584,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.307,00	55.300,05	39.595,00	39.584,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	15.993,05	Previsione di competenza	23.356,59	39.307,00	39.595,00	39.584,00
			di cui già impegnate		2.869,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.300,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.993,05	Previsione di competenza	23.356,59	39.307,00	39.595,00	39.584,00
			di cui già impegnate		2.869,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.300,05		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	
B	
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Sostegno a programmi di edilizia agevolata per i giovani (urbanistica ed edilizia orientati a reali bisogni sociali)	2016-2018	No	Sindaco Prof. Stefano Scattolin	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			1.100,00	1.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	500,00	500,00	1.600,00	2.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-500,00	-500,00	-1.600,00	-2.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L'Amministrazione comunale, intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa. L'esperienza maturata in anni di amministrazione dei servizi è la garanzia di una continuità fortemente costruita per durare e sostenere il cittadino non solo attraverso una rete di servizi sociosanitari sul territorio, ma garantendo anche spazi di consulenza familiare e di ascolto. Il benessere dell'individuo non si limita allo stato di salute fisico e il progetto di questa Amministrazione è di implementare e qualificare i servizi domiciliari del territorio anche con convenzione con l'Azienda sanitaria Locale o con il volontariato.

E' importante anche procedere al un decisivo magro-coinvolgimento nei Piani di Zona.

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	
B	
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Servizi in rete e volontariato	Servizi in rete in convenzione con l'USSL per assistenza domiciliare	Incrementare i servizi in convenzione con l'USSL, con il coinvolgimento nei Piani di Zona e con l'ausilio del volontariato per implementare e qualificare i servizi domiciliari nel territorio	2016-2018	No	Sindaco Prof. Stefano Scattolin	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	151.340,00	151.504,04	152.640,00	152.740,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	158.340,00	158.504,04	159.640,00	159.740,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	164,04	Previsione di competenza	155.507,00	158.340,00	159.640,00	159.740,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		158.504,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	164,04	Previsione di competenza	155.507,00	158.340,00	159.640,00	159.740,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		158.504,04		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. Gli strumenti di valorizzazione dell'apporto volontario dei cittadini devono essere confermati e valorizzati; Le associazioni di volontariato comprendono settori sociale, culturale, ambientale e diritti civili

Un'importante ruolo al volontariato verrà affidato tramite la stipula di convenzioni con associazioni per dare la possibilità di accedere ai servizi ricreativi e di sostegno e cura alla persona offerta dalla realtà territoriale.

Obiettivi Operativi individuati dal programma:

Obiettivo Strategico 1: Servizi in rete e volontariato				
Missione 12 – Diritto Sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 08 : Cooperazione ed associazionismo				
Obiettivo Operativo 1.1.				
Linee d'azione	Risultato da conseguire	Durata	Sindaco/Assessore di riferimento	Responsabile di Settore di Riferimento
Definizione convenzione per trasporto sociale debole	Impegno ad attivare/incrementare il trasporto verso le strutture socio sanitarie	2016-2018	Assessore Sabrina Schiavon	Luciana Novello
Incremento utilizzo del centro culturale aggregativo di Zeminiana	Costituire centro di servizio pubblico permanente	2016-2018	Scattolin Stefano	Gasparini Catia

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali/ Demografico Culturale	
Cat.	
D	3
C	
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Servizi in rete e volontariato	Servizio trasporto debole	Attivazione del trasporto sociale verso strutture socio -sanitarie mediante convenzioni con Associazioni di volontariato	2016-2018	No	Sabrina Schian	Resp. Settore Sociale - Luciana Novello
		Costruire un servizio pubblico permanente con 'opportunità' di incontro intergenerazionale. Valutazione previa consultazione cittadinanza sulla destinazione finale delle ex. scuole di Zeminiana	Necessita' di costituire un servizio pubblico permanente con opportunità' di incontro intergenerazionale - con valutazione della dismissione dell'attuale sede delle associazioni (ex Scuole Sandono)	2016	No	Pierpaolo Olivi	Resp. Settore Demografico – Catia Gasparini

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200,00	400,00	200,00	200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200,00	400,00	200,00	200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	200,00	Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	200,00	Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		400,00		

Descrizione del programma:

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Motivazione delle scelte e finalità

Nel contesto della politica sanitaria, è significativa anche l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio: è significativo sottolineare come gli strumenti amministrativi delle ordinanze e delle diffide vengano utilizzati, pur nella correttezza giuridica, sempre in un'ottica di governo del territorio e di attenzione alla sua vocazione turistica

Risorse umane da impiegare:

Affari Generali	
Cat.	
D	1
C	
B	
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Servizi in rete e volontariato	Sanita' e medicina di base	Riorganizzazione della medicina di base e la centralità dell'Ospedale di Camposampiero con l'attivazione dell'Ospedale di Comunità e per la continuata' assistenziale tra ospedale e domicilio	2016-2018	No	Prof. Stefano Scattolin	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Motivazione delle scelte e finalità

Nell'ambito delle attività commerciali e di artigianato risulta strategico favorire l'inserimento professionale dei giovani attraverso la formazione, l'aggregazione, la disponibilità di aree, la semplificazione delle norme per avviare celermente l'attività a livello locale.

Risorse umane da impiegare:

Economico – Finanziario	
Cat.	
D	1
C	1
B	1
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Impresa sviluppo ed occupazione	promozione dell'incontro giovani - imprese locali collegato ad un orientamento e una formazione in azienda	Rendere piu' vitali i centri dei paesi e migliorare la collaborazione in iniziative ricreative culturali	2016-2018	No	Pierpaolo Olivi	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.850,00	6.771,03	5.900,00	5.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.850,00	6.771,03	5.900,00	5.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	921,03	Previsione di competenza	5.893,00	5.850,00	5.900,00	5.950,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.771,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	921,03	Previsione di competenza	5.893,00	5.850,00	5.900,00	5.950,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.771,03		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Finalità e motivazioni:

E' obiettivo dell'amministrazione procedere al potenziamento della fibra ottica e del wifi. Tali attività saranno possibili solo se co-finanziate .

Risorse umane da impiegare:

Economico – Finanziario	
Cat.	
D	1
C	1
B	1
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Il cittadino e la pubblica amministrazione	Comunicazione veloce	Potenziamento della fibra ottica e del wifi (progetto realizzabile se cofinanziato)	2016-2018	No	Emanuele Agostini	Resp. Settore Lavori Pubblici - Dott. Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni:

Nel mondo del lavoro odierno in rapida trasformazione sempre più sovente un lavoratore è costretto a metter mano alla propria formazione professionale o perché si è trovato escluso dal mondo del lavoro (disoccupato) oppure perché desidera riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento. Gli enti preposti alla formazione devono essere in grado di accompagnare questi percorsi.

Risorse umane da impiegare:

Economico – Finanziario	
Cat.	
D	1
C	1
B	1
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Impresa sviluppo ed occupazione	promozione dell'incontro giovani - imprese locali collegato ad un orientamento e una formazione in azienda	Rendere più vitali i centri dei paesi e migliorare la collaborazione in iniziative ricreative culturali		No	Pierpaolo Olivi	Catia Gasparini

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici sri di intervento.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Aiuto a chi non ha ammortizzatori sociali con impiego nei servizi forniti dalla Pubblica Amministrazione	2016-2018	No	Sabrina Schiavon	Luciana Novello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L'amministrazione intende promuovere la riqualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti , al fine di limitare il depauperamento del territorio e ridurre l'impatto sull'ambiente.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

L'amministrazione intende promuovere la riqualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti , al fine di limitare il depauperamento del territorio e ridurre l'impatto sull'ambiente.

Risorse umane da impiegare:

Territorio	
Cat.	
D	1
C	5
B	2
A	

Risorse strumentali da utilizzare:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco dell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Edilizia territorio ed ambiente	Miglioramento della qualita' urbana e dei collegamenti	Congiungimento pista ciclabile asse Camposampiero - Noale lungo la Via Straelle		No	Emanuele Agostini	Gianni Campello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.800,00	2.800,00	2.750,00	2.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.800,00	2.800,00	2.750,00	2.750,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.150,00	2.800,00	2.750,00	2.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.150,00	2.800,00	2.750,00	2.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.800,00		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.(S/N)	Amb.(S/N)			TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO
02	8000953028020 160002		Sistemazione Via Della Pieve	45233140-2	Campello	Gianni	130.000,00	130.000,00	COP	S	1	Sf	3/2016	3/2016	4/2016

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 747.164,53;

Nel triennio per l'anno 2016 - 2018 non sono previste assunzioni a tempo determinato e indeterminato ma solo l'inserimento lavorativo di LSU con progetti formativi della durata del periodo di mobilità/cassa integrazione anche per garantire servizi di interesse collettivo

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante. Durante la gestione dovrà essere costantemente monitorata la spesa di personale.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il triennio di riferimento si riferisce alle annualità 2011-2013 ed il valore medio calcolato per il comune di Massanzago è pari ad € 747.165,53 avendo come riferimento al spesa media delle spese correnti per un'importo € 2.173.368,49

	Triennio 2011-2013	2.016,00	2017	2018
Spesa intervento 1	699.297,70	642.159,71	611.740,00	611.740,00
spesa intervento 3	21.262,38	13.785,00	13.785,00	13.785,00
Altres spese (conv. - irap)	43.320,56	85.177,75	81.030,00	81.030,00
Totale Spesa personale	763.880,64	741.122,46	706.555,00	706.555,00
Componenti escluse	117.579,06	102.171,03	102.171,03	102.171,03
Spesa reimputata con FPV		34.567,46	35000	35000
FPV spesa rianviata nell'ex successivo			35000	35000
Totale Spesa personale Comune	646.301,58	604.383,97	604.383,97	604.383,97
Spesa Federazione dei Comuni del camposampierese	100.862,95	106.920,40	106920,4	106920,4
SPESA CONSOLIDATA	747.164,53	711.304,37	711.304,37	711.304,37
Spesa personale lorda	763.880,64	741.122,46	671.555,00	671.555,00
spesa corrente	2.173.368,49	2.317.926,46	2.270.205,00	2.227.935,00
INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE	35,15	31,97	29,58	30,14

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013;

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 46 del D.L. 122/2008, convertito in legge 133/2008, unitamente al vigente regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi esterni, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 22 febbraio 2011 disciplina le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, di studio, di ricerca e consulenza .

Gli incarichi di collaborazione , studio o ricerca ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii., Invece , per gli incarichi di natura tecnica saranno rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006.

In ogni caso si potrà ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte in cui, per l'esercizio di attività collegate alle missioni o programmi, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale.

Si riportano a titolo esemplificativo alcune tipologie di incarichi:

- per varianti urbanistiche;
- per collaudi tecnico-amministrativi, statici, perizie;
- per rilievi topografici e per la redazione di pratiche catastali;
- per perizie di stima, consulenza e affidamento rete gas;
- per prestazioni professionali tecniche (verifiche sismiche plessi scolastici, fabbricati, direzioni lavori e sicurezza, ecc.);
- per verifiche statiche e fitosanitarie di alberature;
- per aggiornamento Sit e strumento di pianificazione urbanistica;
- per addetto stampa notiziario Comunale;
- per espletamento adempimenti di cui al D.lgs 81/2008;
- per collaborazioni occasionali per l'organizzazione di eventi e manifestazioni o per l'acquisizione di competenze letterario artistiche;
- per incarichi notarili per predisposizioni atti;
- per incarichi legali per la difesa in giudizio.

Nell'annualità 2016 è previsto lo stanziamento di € 60.000,00 comprensivo di quelli professionali per la realizzazione degli investimenti.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

Il D.L.n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione;

Il successivo comma 2, dell'art. 58, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile" e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal vigente strumento urbanistico.

Con l'adozione del precedente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 3.7.2015, veniva identificata un'area in zona industriale soggetta ad alienazione anche mediante vendita frazionata in più lotti:

A seguito della procedura di alienazione parziale (mq. 2400) dell'area suindicata avvenuta nel 2015, giusta determinazione del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni (ora Territorio) n. 96 del 26.10.2015, rimane da alienare, anche con vendita frazionata in più lotti, la rimante porzione come sotto meglio identificata, per un valore stimato di € 80.000,00

Descrizione	Foglio	Mappale	Superficie Mq	Zona P.I. /nr.	Normativa di riferimento
Area in Via Cornara Est	9	1443	2613	D/11	Art. 56 Norme Tecniche e Repertorio normativo del P.I. approvato con Del. C.C. n. 18 del 22.04.2013

Da una ricognizione e valutazione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione attualmente presente presso gli archivi ed uffici comunali, anche del quadro delle spese di investimento per opere pubbliche del triennio 2016 - 2018 non sono stati individuati ad oggi, ulteriori immobili (terreni o fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, rispetto a quanto indicato al punto precedente.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Anche quest'anno in un contesto di incertezza e di continue riforme il bilancio potrà subire significative modifiche derivanti sia dal blocco della pressione tributaria sia dall'incertezza delle risorse previste.

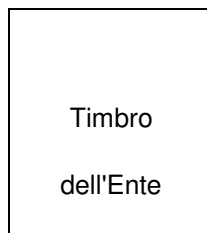
Poter mantenere i servizi fino ad ora resi è già un obiettivo.

La norma del pareggio di bilancio ha condizionato fortemente la volontà di realizzare alcune opere.

Le opere previste per il triennio 2016/18:

- Anno 2016: Sistemazione di Via della Pieve, anche se con un importo inferiore a quello previsto; la sistemazione dei centri abitati e l'ampliamento della Pubblica illuminazione;
- Anno 2017 è prevista ancora una manutenzione straordinaria delle strade;
- Anno 2018, oltre alla manutenzione delle strade anche la riqualificazione della Ex Scuola Elementare di Sandono.

Massanzago lì 16.03.2016



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
rag. Manuela Malvestio

Il Rappresentante Legale
Prof. Stefano Scattolin